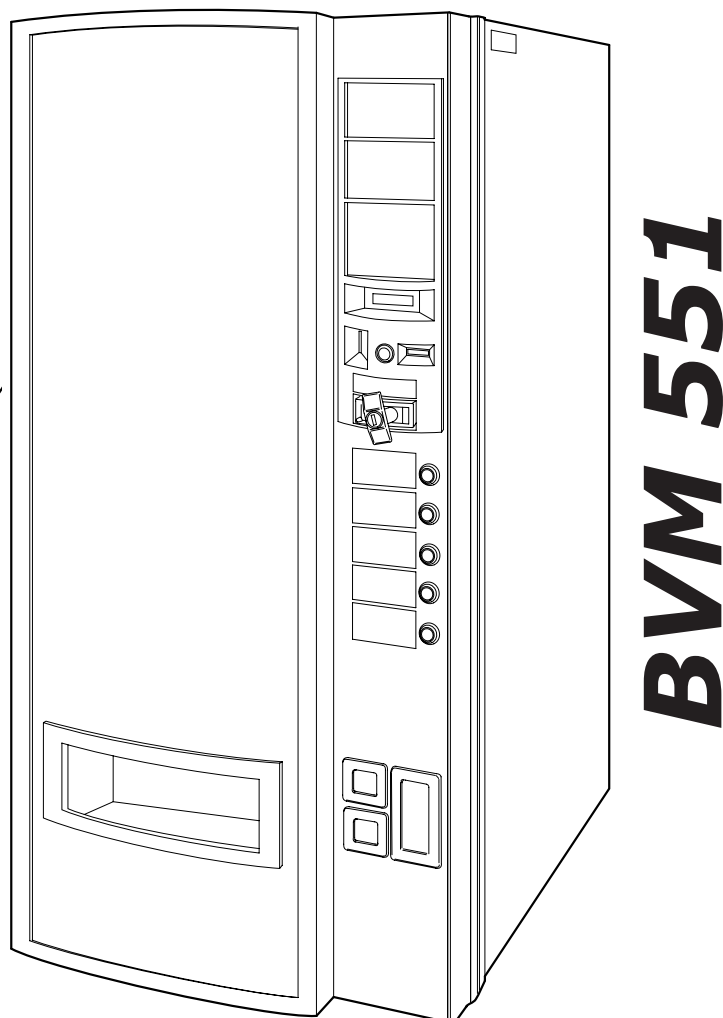
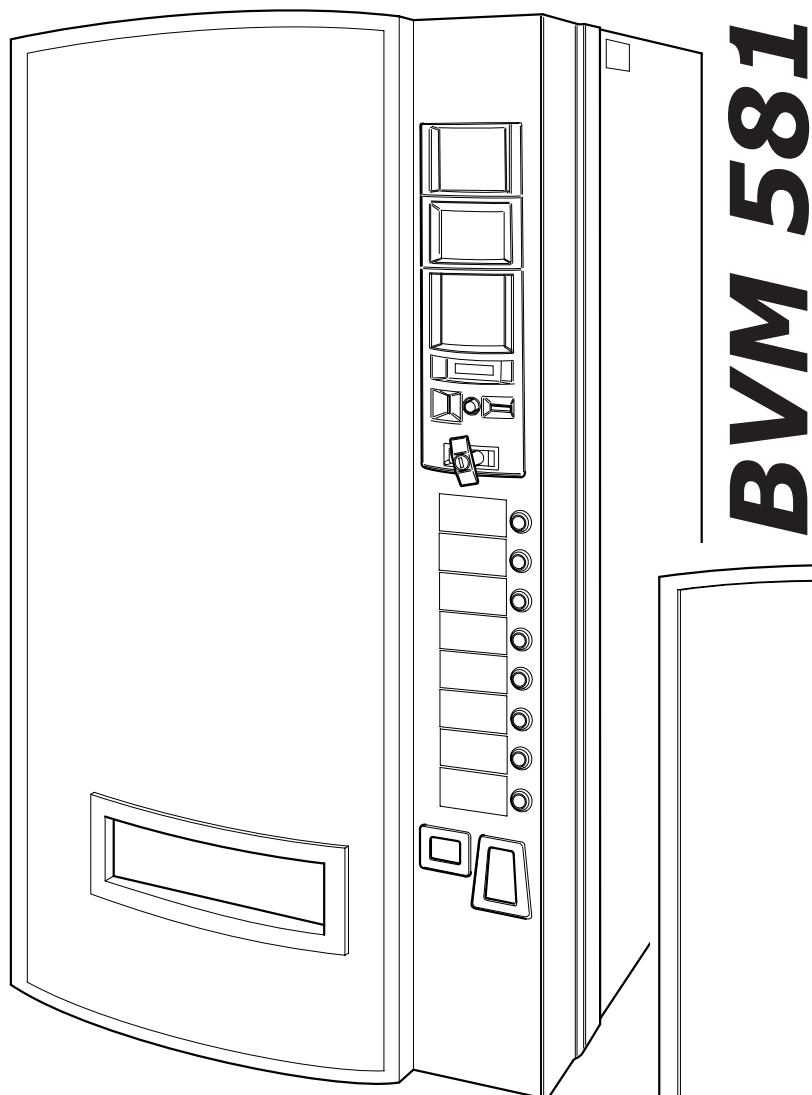
MANUALE USO E MANUTENZIONE

BVM 581

BVM 551

CERT. N° 9105 BNVD

UNI EN ISO 9001: 2000

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La BIANCHI VENDING GROUP S.p.A.
Corso Africa, 9 - 24040 Zingonia di VERDELLINO (BG) Italia

Dichiara sotto la propria responsabilità che la famiglia dei distributori automatici mode

" BVM 581 - BVM 551 "

E' conforme ai Requisiti Essenziali di Sicurezza delle Direttive:

1) **73/23 CEE Bassa Tensione ⇒ 93/68/CEE ⇒ 2006/95/EEC** **-BT-**
2) **89/336/CEE Compatibilità Elettromagnetica ⇒ 91/263/CEE⇒ 92/31/CEE ⇒ ⇒ 93/68/CEE ⇒ 2004/108/CEE** **-EMC-**
3) **REG. (CE) 1935/2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari**
   REG. (CE) 1895/2005 relativo alla restrizione dell'uso di alcuni derivati epossidici in materiali e oggetti destinati a entrare in contatto con prodotti alimentari
   DIR. 2002/72 CE relativa ai materiali e agli oggetti di materia plastica destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari.

Le prove / verifiche sono state eseguite in accordo alle vigenti Norme Armonizzate / Europee:

1) **BASSA TENSIONE (Sicurezza Elettrica BT):**

EN 60335-1 : 2002 + A1+ A11	(Norma generale di sicurezza Elettrica)
EN 60335-2-75: 2004+ A1	(Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita)
EN ISO 11201 + EN ISO 3744	Misurazione del rumore acustico Livello Pressione Sonora : LpA < 70 dB(A)
EN ISO 11201 + EN ISO 3744	Misurazione del rumore acustico

2) **COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA (EMC)**
   EN 55014-1:2000+A1+A2
   EN 55014-2:1997+A1
   EN 61000-3-2: 2000+A2
   EN 61000-3-3:1995+A1+A2
   EN 61000-4-4
   EN 61000-4-5
   EN 61000-4-6
   EN 61000-4-11
   EN 61000-4-2

EN 50366:2003 +A1 Misura del campo elettromagnetico attorno al distributore

Inoltre, dichiara che i distributori in calce, se utilizzati secondo le procedure descritte nei manuali d'uso e manutenzione, sono conformi ai requisiti generali e specifici richiesti dal **Regolamento (CE) Nr. 852/2004 Allegato 2, Capitolo III, paragrafi 1 e 2g.**

INFORMAZIONE AGLI UTENTI

Ai sensi del Decreto Legislativo 25 settembre 2007, n. 185 e dell' art. 13 del Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151" Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti".

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita, agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dimessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile, contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente, comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. n. 22/1997 (articolo 50 e seguenti del D.Lgs. n. 22/1997).

Bianchi Vending Group S.p.A.
Società Unipersonale - Cap. Soc. € 5.000.000,00 i.v.
www.bianchindustry.com info@bianchindustry.com
P.I./C.F./Reg.Impr.BG 01945980223 IT - n° iscrizione R.A.E.E. IT08020000001049

CERT. N° 9105.BNVD ISO 9001:2000
CERT. N° 9191.BNVD UNI EN ISO 14001:2004

Sede Legale • C.so Africa 9, 24040 Loc. Zingonia, Verdellino, BG, Italia, tel. +39.035.45.02.111, fax +39.035.883.304
Stab. Bergamo • Viale Parigi 5, 24040 Loc. Zingonia, Verdellino, BG, Italia, tel. +39.035.45.02.111, fax +39.035.883.304
Stab. Latina • Via Civitona 6/8, 04010 Loc. Le Castella, Cisterna di Latina, LT, Italia, tel. +39.035.45.02.111, fax +39.06.968.91.107
Stab. Pescara • Via Piano di Sacco 52, 65013 Contrada S. Agnese, Città S. Angelo, PE, Italia, tel. +39.035.45.02.111, fax +39.085.969.177

www.Bianchindustry.com

Dichiarazione di Conformità

Direttiva RoHS

Direttiva 2002/95/CE del Parlamento Europeo e
del Consiglio del 27 Gennaio 2003
sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose
nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche

Bianchi Vending Group S.p.A. dichiara che:

dal 1° luglio 2006 qualsiasi prodotto di Bianchi Vending Group S.p.A. immesso sul mercato in Europa è conforme alla Direttiva RoHS, e quindi non contiene concentrazioni che superino i limiti consentiti per le seguenti sostanze:

- Piombo (Pb)
- Mercurio (Hg)
- Cadmio (Cd)
- Cromo esavalente (Cr(VI))
- Bifenile polibromurati (PBB)
- Eteri di difenili polibromurati:
  - o PentaBromoDifenilEtere (PBDE)
  - o OttaBromoDifenilEtere (OttaBDE)
  - o DecaBromoDifenilEtere (DecaBDE)
- Pefluorooctano sulfonato (PFSO)
- PoliCloroNaftalene (PCN)
- Bis(tribromophenoxy)etano PoliCloroBifenile (PCB)
- Benzene

PRIMA DI UTILIZZARE LA MACCHINA, LEGGERE ATTENTAMENTE QUESTO MANUALE PER UN IMPIEGO CORRETTO IN CONFORMITA' AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA.

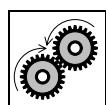
SIMBOLOGIA DI SICUREZZA

ATTENZIONE: *Importanti indicazioni per la sicurezza!*

LEGGERE *attentamente il manuale di istruzioni prima della messa in servizio*

Per ogni intervento di manutenzione, ***togliere l'alimentazione elettrica***

ATTENZIONE: *macchina in tensione*

ATTENZIONE: *parti calde a contatto!*

ATTENZIONE! *Organi in movimento*

PE *Indicazione di messa a terra*

PITTOGRAMMI

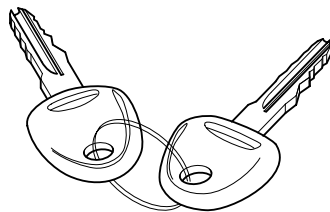
AVVERTENZE IMPORTANTI

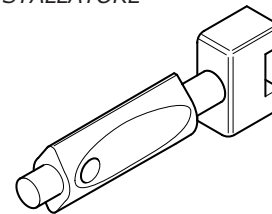
MANUTENTORE

Viene definito manutentore la persona addetta alla ricarica dei contenitori di prodotto solubile, zucchero, caffè, palette e bicchieri.
Il manutentore inoltre deve provvedere alla pulizia del distributore (vedere le operazioni indicate al capitolo 7.0). Nel caso di guasto, il manutentore è tenuto a chiamare il tecnico installatore.

TECNICO INSTALLATORE

Viene definito tecnico installatore, la persona addetta all'installazione del distributore automatico, alla messa in funzione ed alla programmazione delle funzioni.
Ogni operazione di taratura, è di esclusiva competenza dell'installatore che è inoltre depositario della password di accesso alla programmazione.

Chiavi a disposizione del MANUTENTORE e del TECNICO INSTALLATORE

Chiavi in dotazione
Vengono fornite con il distributore due chiavi a codice casuale per aprire la serratura,posta sulla maniglia di apertura.
Su richiesta Bianchi Vending può fornire anche chiavi a codice predefinito. Il nottolino stanard della serratura può essere sostituito con altri specifici. In questo caso vanno usate chiavi corrispondenti.

Chiave a disposizione del MANUTENTORE e del TECNICO INSTALLATORE

Chiave di servizio con riarmo Clixon.

Utensili necessari per poter fare interventi nel distributore automatico.

CHIAVI A TUBO
n° 5,5
n° 7
n° 8
n° 10

CHIAVI FISSE (a forchetta)
n° 7
n° 8
n° 10

CACCIAVITI
Taglio piccolo
Taglio medio
Taglio grande

Croce normale
Croce piccolo
Croce medio
Croce grande
In Teflon a taglio piccolo per tarare Trimmer

TESTER

FORBICI ELETTRICISTA

KIT DI PROGRAMMAZIONE

INDICE

1.0 PREMESSA

1.1 Avvertenze

Questo distributore automatico è stato progettato e costruito nel pieno rispetto delle normative vigenti concernenti la sicurezza e risulta essere sicuro per le persone che seguano le istruzioni di caricamento e pulizia ordinaria riportate in questo manuale.

L'utente non deve per alcun motivo rimuovere le protezioni che richiedano un utensile per essere asportate.

Alcune operazioni di manutenzione (da effettuarsi ad opera solamente di tecnici specializzati ed indicate in questo manuale da un pittogramma apposito) richiedono un deliberato aggiramento di alcune protezioni di sicurezza del distributore.

Nel rispetto delle normative di sicurezza, alcune operazioni sono di esclusiva competenza del tecnico installatore e solo su specifica autorizzazione anche l'operatore addetto alla manutenzione ordinaria può avere accesso ad operazioni specifiche.

La conoscenza ed il rispetto assoluto, dal punto di vista tecnico delle avvertenze di sicurezza e degli avvisi di pericolo contenuti in questo manuale, costituiscono il presupposto per l'esecuzione, in condizione di minimo rischio , dell'installazione, la messa in esercizio, la conduzione e la manutenzione della macchina.

1.2 Avvertenze generali

Prima di utilizzare il distributore automatico, leggere attentamente in tutte le sue parti, il presente manuale.

La conoscenza delle informazioni e delle prescrizioni contenute nel presente manuale è essenziale per un corretto uso del distributore automatico, da parte dell'utente.

Il tecnico installatore deve essere precedentemente addestrato ed istruito sugli interventi da eseguire sul distributore automatico e limitarli a quanto di sua competenza.

Il tecnico installatore deve essere a conoscenza dei meccanismi di funzionamento del distributore automatico.

– *E' responsabilità dell'acquirente, accertarsi che i tecnici installatori siano addestrati ed a conoscenza di tutte le informazioni e prescrizioni indicate nella documentazione tecnica fornita.*

  Nonostante la piena osservanza del costruttore delle normative di sicurezza, coloro che operano sul distributore automatico devono essere perfettamente coscienti dei rischi potenziali che tuttavia sussistono intervenendo sulla macchina .

– *Questo manuale è parte integrante del distributore automatico e come tale deve sempre rimanere all'interno della stessa, per consentire ulteriori consultazioni da parte dei vari operatori, sino allo smantellamento e/o rottamazione del distributore automatico.*

– *In caso di smarrimento o danneggiamento del presente manuale, è possibile riceverne una nuova copia facendone richiesta al costruttore, previo segnalazione dei dati riportati sulla matricola del distributore automatico stesso.*

- *Solo mediante l'utilizzo di ricambi originali è garantita l'affidabilità funzionale e l'ottimizzazione delle prestazioni del distributore automatico.*

- *Modifiche alla macchina non precedentemente concordate con il la ditta costruttrice ed eseguite dal tecnico installatore e/o gestore, devono considerarsi a totale responsabilità dello stesso.*

- *Sono a carico del tecnico / gestore tutte le operazioni necessarie per mantenere in efficienza la macchina prima e durante il suo uso.*

- *Qualsiasi manomissione o modifica della macchina non preventivamente autorizzate dal costruttore sollevano, quest'ultimo da danni derivati o riferibili agli atti suddetti e fanno decadere automaticamente le responsabilità di garanzia della macchina stessa.*
- *Il presente manuale rispecchia lo stato dell'arte, al momento della immissione sul mercato, del distributore automatico; eventuali modifiche, miglioramenti, adeguamenti che venissero apportate alle macchine commercializzate successivamente, non obbligano **BIANCHI VENDING** ne ad intervenire sul distributore automatico fornito precedentemente, né ad aggiornare la relativa documentazione tecnica fornita a corredo.*
- *E' comunque facoltà della **BIANCHI VENDING**, quando lo ritenesse opportuno e per qualificati motivi, aggiornare i manuali già presenti sul mercato, inviando ai propri clienti i fogli di aggiornamento che devono essere conservanti nel manuale.*

Gli eventuali problemi tecnici che si possono verificare sono facilmente risolvibili consultando il presente manuale; per ulteriori informazioni, contattare il concessionario presso il quale il distributore automatico è stato acquistato, oppure contattare il Servizio Tecnico ai seguenti numeri:

☎ +39 035 41 96 711
Fax + 39 035 88 33 04

In caso di chiamata è bene sapere indicare:

- *i dati riportati sulla matricola (Fig.1.1)*
- *versione del programma contenuto nel microprocessore*

***Bianchi Vending S.p.A.** declina ogni responsabilità per danni causati a persone o cose in conseguenza a:*

- *installazione non corretta*
- *alimentazione elettrica e/o idrica non appropriata*
- *pulizia e manutenzione non adeguate*
- *modifiche non autorizzate*
- *uso improprio del distributore*
- *ricambi non originali*

- *In nessun caso **Bianchi Vending S.p.A.** è tenuta a risarcire eventuali danni dovuti ad interruzioni forzate delle erogazioni del distributore a causa di guasti.*
- *Le operazioni d'installazione e manutenzione, devono essere eseguite esclusivamente da personale tecnico qualificato e precedentemente addestrato allo svolgimento di queste mansioni.*
- *Per la ricarica, utilizzare esclusivamente prodotti alimentari specifici per l'uso in distributori automatici.*
- *Il distributore automatico non è idoneo per essere installato all'esterno, deve essere allocato in locali asciutti, con temperature che non scendano mai sotto 1°C, non può essere installato in locali dove vengano utilizzati getti di acqua per la pulizia (es. grandi cucine ....). Non utilizzare il getto d'acqua direttamente sul distributore.*
- *Nel caso in cui all'atto dell'installazione venissero riscontrate condizioni d'uso diverse da quelle riportate nel presente manuale, o le stesse dovessero subire variazioni nel tempo, dovrà essere immediatamente contattato il costruttore prima dell'uso del distributore automatico.*
- *Verificare inoltre che vengano recepite ed applicate ulteriori ed eventuali norme stabilite da legislazioni nazionali o locali.*

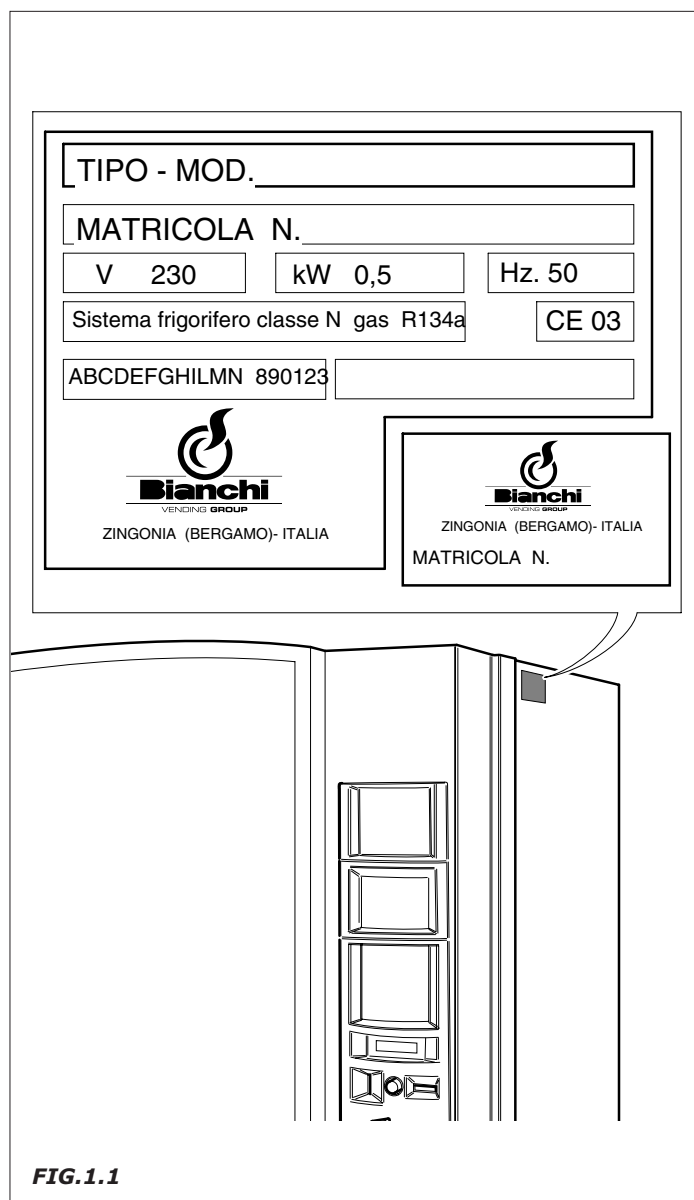
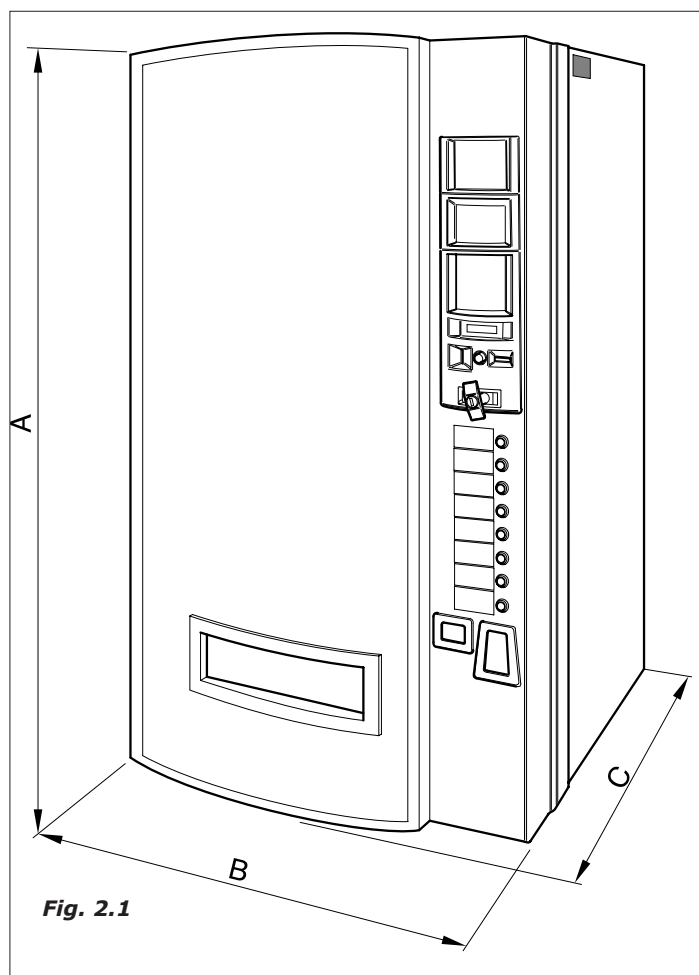



FIG.1.1

2.0 CARATTERISTICHE TECNICHE

	Mod. BVM-581	Mod. BVM-551
Altezza (A)	1830 mm	1630
Larghezza (B)	955 mm	765
Profondità (C)	845 mm	845 mm
Peso (R)	320 kg	230 kg
Tensione di alimentazione	230 V	
Frequenza di alimentazione	50 Hz	
Potenza assorbita(1)	0,6 kW	0,4 kW
Connessione alla rete elettrica	Spina SHUKO	
Rumore	> 70 dB(A)	
GRUPPO REFRIGERANTE		
Gruppo frigo	Classe N	
Gas refrigerante	R 134 A	
Carica freon	270 g	250 g
Lampada al neon	2x58 W	1x36 W

(1) Verificare la potenza nominale riportata sulla targa dati apposta sul distributore.

Fig. 2.1

3.0 DESCRIZIONE TECNICA GENERALE

3.1 Descrizione della macchina

1 Tastiera esterna
2 Scheda elettronica
3 Colonne distribuzione
4 Scatola alimentazione
5 Porta frontale
6 Porta intermedia
7 Gruppo frigo
8 Scivolo prodotto
9 Sonda elettronica
10 Dispaly LCD 2x16
11 Motorino rendimoneta
12 Targa identificazione
13 Vano erogatore
14 Interruttore di sicurezza
15 Griglia ferma prodotti

BVM-581 Distributore automatico di bottiglie e lattine con otto colonne, a cui possono corrispondere 8 selezioni di prezzo.

BVM-551 Distributore automatico di bottiglie e lattine con cinque colonne, a cui possono corrispondere 5 selezioni di prezzo.

BVM 581

2
10
11
6
15 3
5 4 8 7 9 14
12
1
13

BVM 551

10
11
2 6
3
9
7
5 4 8 14
12
1
13

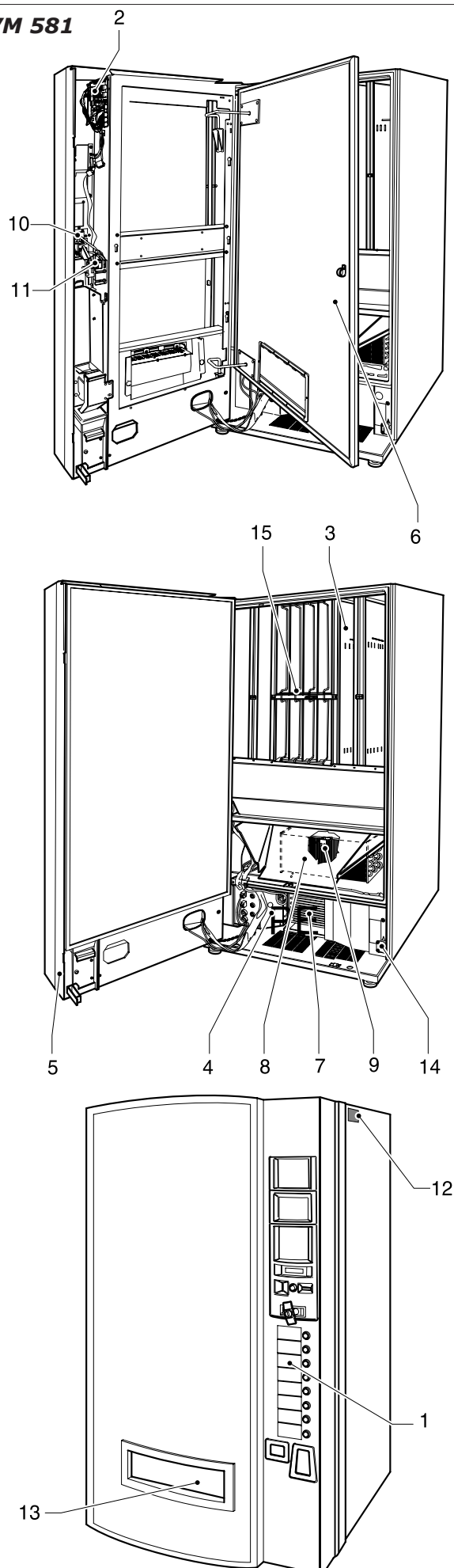
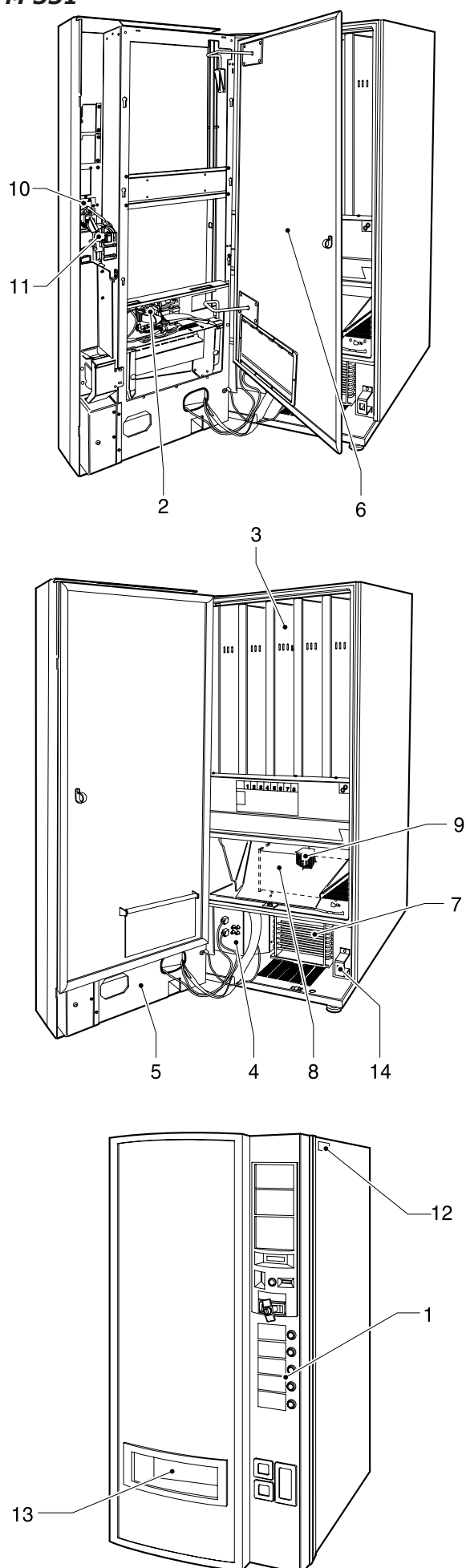



Fig. 3.1

3.2 Uso previsto

Il distributore è da adibirsi esclusivamente per la vendita e distribuzione di bibite in bottiglia o in lattina.

Attenersi alle indicazioni del produttore circa le date di scadenza dei prodotti e la temperatura di mantenimento.

ATTENZIONE! *I distributori automatici BVM 581 e BVM 551, contengono gas pressurizzato tipo R134A.*

3.2.1 Limiti d'impiego

La distribuzione si realizza attraverso un ciclo di distribuzione che consente di prelevare un solo prodotto per ogni ciclo. La distribuzione avviene fino ad esaurimento dei prodotti contenuti nel distributore. Una segnalazione consente di avvisare l'utente dello stato di disponibilità alla distribuzione.

3.2.2 Limiti ambientali

Il Distributore automatico non deve funzionare in ambienti esposti al rischio di esplosione!
Il Distributore automatico deve essere installato in ambienti riparati dal gelo e dalle intemperie.
Si prescrive l'installazione in ambienti coperti con le seguenti caratteristiche climatiche:
temperatura: +5°C ÷ +32°C
umidità relativa: 40% ÷ 65%

3.2.3 Limiti di alimentazione elettrica

Le caratteristiche della fonte di energia elettrica devono essere conformi a quanto indicato al par. 4.3.1 della Norma CEI EN 60335-1. In ogni caso deve essere prevista la messa a terra.

3.3 Concetti di base sul funzionamento

Nel normale funzionamento il distributore si pone in stato di attesa. Introducendo l'importo necessario, secondo il prezzo impostato e premendo il tasto, relativo al prodotto voluto, si attiva il ciclo di erogazione.

3.4 Erogazione del prodotto

– premere il tasto relativo al prodotto desiderato.
– il motore della colonna, nella quale si trova la bibita prescelta, effettua una rotazione in base al prodotto da distribuire facendo cadere il prodotto stesso nel vano di prelievo (*Fig.3.2)*.
– introdurre la mano nel vano di erogazione per prelevare il prodotto (*Fig.3.3)*.

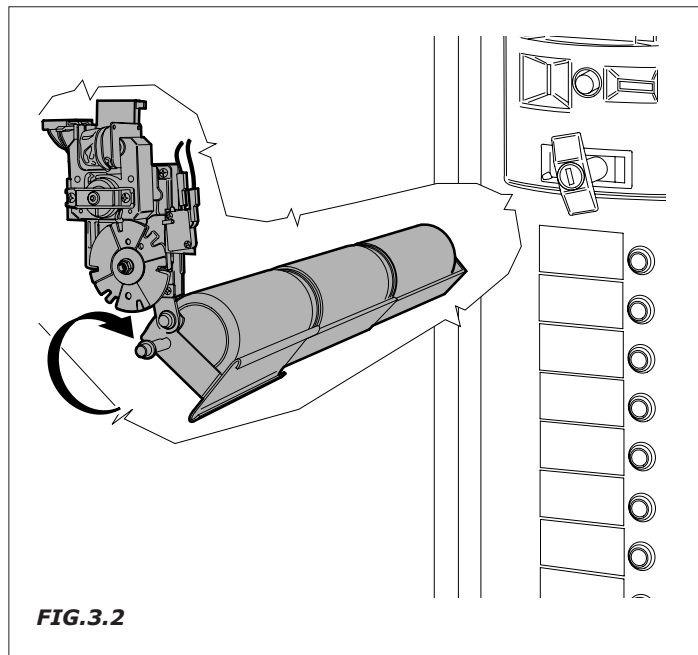



FIG.3.2

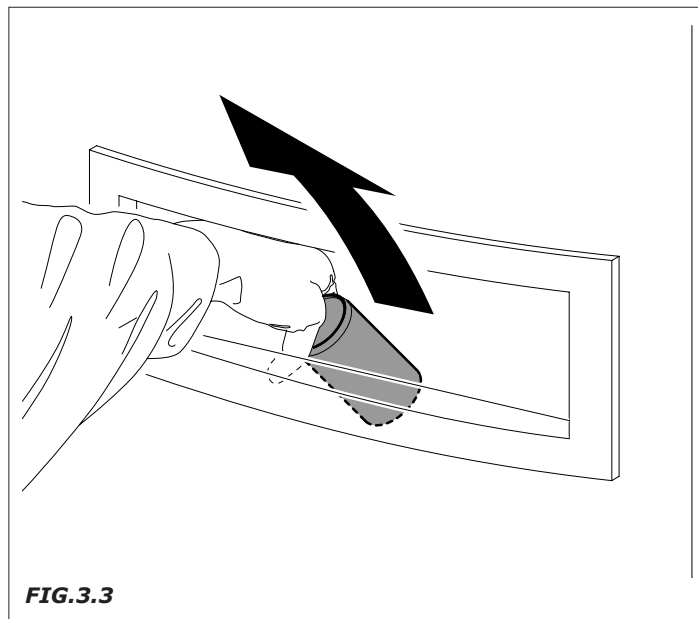



FIG.3.3

4.0 MOVIMENTAZIONE DEL DISTRIBUTORE AUTOMATICO

4.1 Movimentazione e Trasporto *(Fig.4.1)*

Il trasporto del distributore deve essere effettuato da personale competente.

Per lo spostamento utilizzare un carrello elevatore adatto a sostenerne il peso e movimentarlo a velocità ridotta al fine d'evitare ribaltamenti o pericolosi ondeggiamenti .

Durante il trasporto la macchina non deve essere coricata in orizzontale.

Qualora la macchina fosse stata erroneamente trasportata in tale posizione, **ATTENDERE ALMENO 24 ORE PRIMA DI FARLA FUNZIONARE!!**

DIVERSAMENTE SI PUO' DANNEGGIARE IRRIMEDIABILMENTE IL GRUPPO FIGORIFERO *(Fig.4.2)*

Evitare:

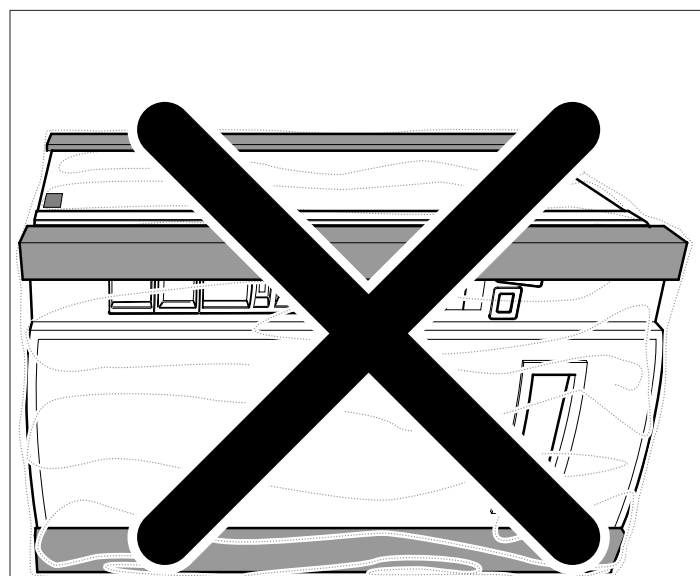
- *di sollevare il distributore con funi o presse*
- *di trascinare il distributore*
- *di rovesciare o coricare il distributore per il trasporto*
- *di dare scossoni al distributore*

Evitare che il distributore:

- *subisca urti*
- *sia sovraccaricato da altri colli*
- *sia esposto alla pioggia, al gelo o a fonti di calore*
- *sia giacente in luoghi umidi*

La ditta costruttrice non è responsabile per eventuali danni causati dall'inosservanza parziale o totale delle avvertenze sopra riportate.

4.2 Stoccaggio

Per eventuale stoccaggio, evitare di sovrapporre più macchine, mantenendole in posizione verticale e in ambienti asciutti con temperature non inferiori a 1°C (Fig.4.3).

4.3 Imballaggio

Il distributore è protetto da angolari in polistirolo o cartone e da una pellicola trasparente in polipropilene.

Il distributore automatico verrà consegnato imballato, cosa che assicura allo stesso tempo una protezione meccanica ed una protezione contro l'aggressione dell'ambiente esterno.

Sull'imballo sono applicate delle etichette indicanti:

- manovrare con cura
- non capovolgere
- proteggere dalla pioggia
- non sovrapporre
- proteggere da fonti di calore
- non resistente agli urti
- tipo di distributore e numero di matricola

Evitare di lasciare i materiali di imballaggio alla portata di persone estranee e/o bambini, perché potenziali fonti di pericolo. Per lo smaltimento affidarsi solamente ad aziende autorizzate.

FIG.4.1

FIG.4.2

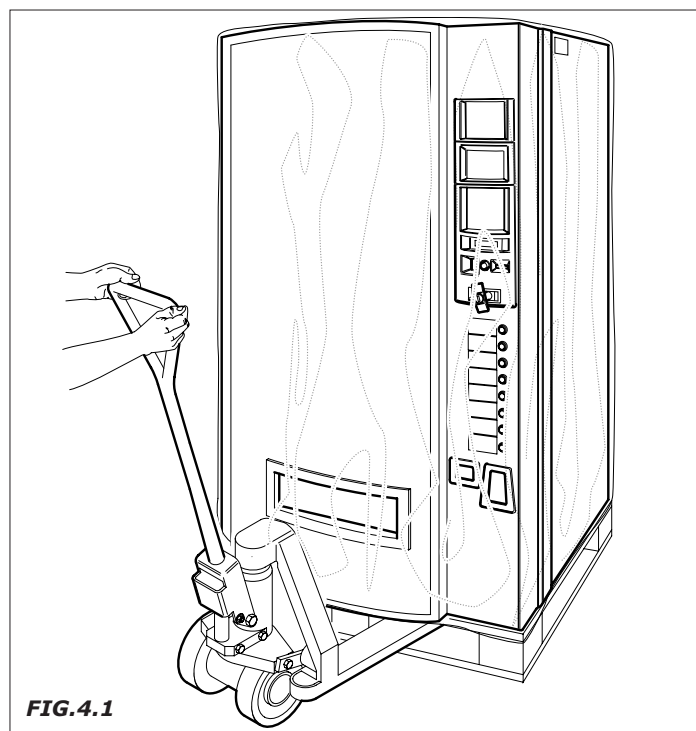
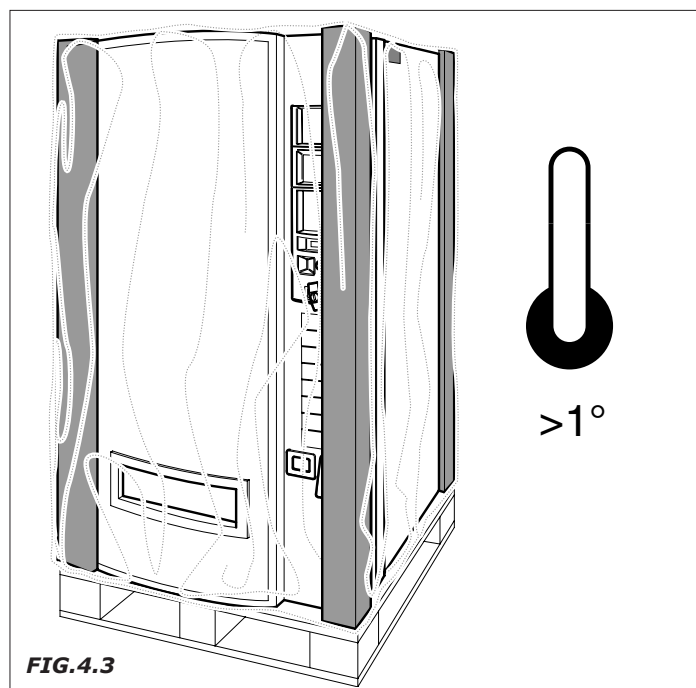



FIG.4.3

4.4 Ricevimento

All'atto del ricevimento del distributore automatico occorre controllare che lo stesso non abbia subito danni durante il trasporto. Se si dovessero notare danni di qualsiasi natura si faccia immediatamente reclamo al trasportatore.

Alla fine del trasporto l'imballo deve risultare integro, vale a dire ***non deve****:*

- Presentare ammaccature, segni di urti, deformazioni o rotture dell'involucro contenitore.
- Presentare zone bagnate o segni che possano far supporre che l'involucro sia stato esposto alla pioggia, al gelo o al calore.
- Presentare segni di manomissione

4.5 Disimballaggio

- Liberare il distributore dal suo imballo, tagliando il film protettivo in cui è avvolto
- Togliere la protezione di legno "paracolpi" che si trova tra i piedini ed il mobile, e riavvitare i piedini *(Fig.4.5)* senza le protezioni di plastica (N.B. il paracolpi di legno è presente solo nella macchina destinata all'esportazione).
- Prendere il kit di accessori in dotazione al distributore, che si trova nella vasca raccolta condensa, costituito da *(Fig.4.4)*:
- N° 2 staffe distanziatrici posteriori con 4 viti di fissaggio.
- N° 1 blocco micro generale per consentire l'attivazione dei componenti a 220V con porta aperta

Posizionare il distributore in modo da consentire la circolazione d'aria che permette lo scambiotermico necessario al buon funzionamento del gruppo frigorifero. Le distanze dalle pareti sono indicate in figura 6.1.

Livellare il distributore regolando opportunamente i quattro piedini, dopo aver sfilato verso il basso i quattro copri piedini.

Montare la fascia copri piedini con le apposite viti.

Nella figura 4.6, sono indicati i punti previsti per il fissaggio delle staffe distanziatrici.

N.B.: A richiesta è possibile ottenere un kit di fissaggio al pavimento.

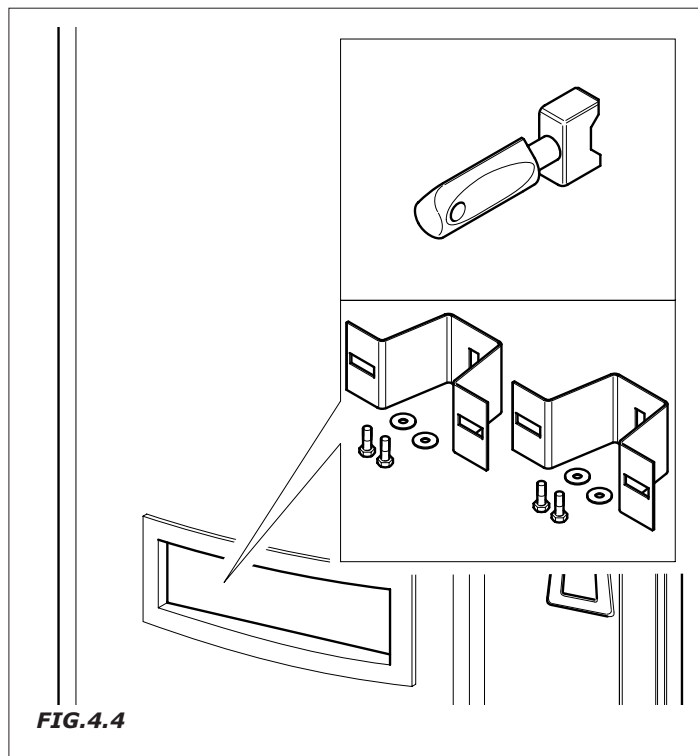



FIG.4.4

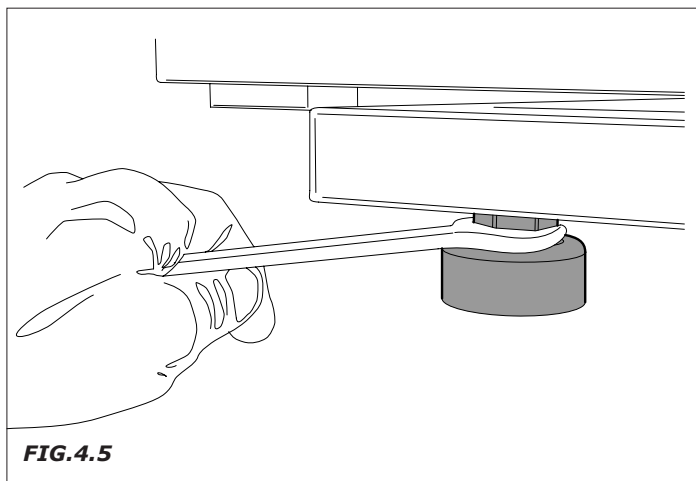



FIG.4.5

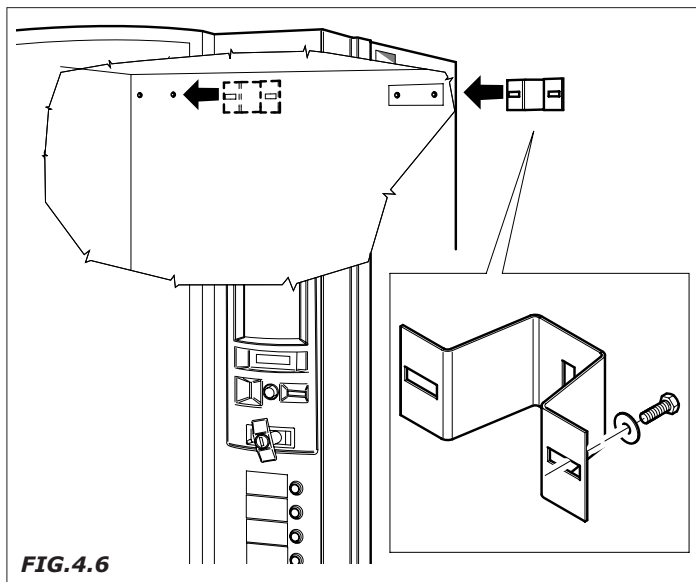



FIG.4.6

5.0 NORME PER LA SICUREZZA

–Prima di utilizzare il distributore automatico, leggere attentamente in tutte le sue parti, il presente manuale.

- Le operazioni di installazione e manutenzione, devono essere eseguite esclusivamente da personale tecnico qualificato.

- L'utente non deve in alcun modo poter accedere a quelle parti del distributore automatico le cui protezioni sono bloccate da mezzi che richiedano un utensile per essere liberati.

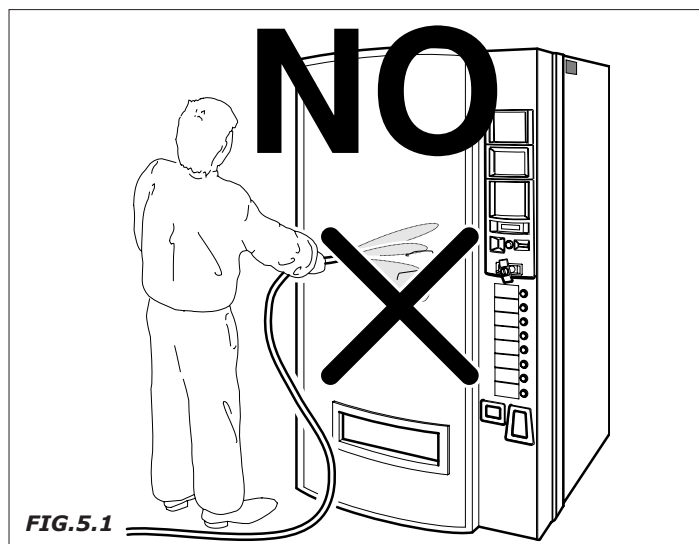
- La conoscenza ed il rispetto assoluto, delle avvertenze di sicurezza e degli avvisi di pericolo contenuti in questo manuale, costituiscono il presupposto per l'esecuzione, in condizione di minimo rischio, dell'installazione, messa in esercizio, manutenzione della macchina.

Staccare sempre il CAVO DI ALIMENTAZIONE prima di interventi di manutenzione o di pulizia.

- Solo mediante l'utilizzo di ricambi originali è garantita l'affidabilità funzionale e l'ottimizzazione delle prestazioni del distributore automatico.
- **Il distributore automatico deve essere collocato in locali asciutti, con temperature che non scendano mai sotto 1°C, non può essere installato in locali dove vengano utilizzati getti d'acqua per la pulizia (es. grandi cucine ....). Non utilizzare il getto d'acqua direttamente sul distributore *(Fig. 5.1)*.**
- Per garantire il normale esercizio, l'apparecchio deve essere installato in luoghi in cui la temperatura ambiente sia compresa tra una temperatura minima di +5°C ed una temperatura massima di +32°C e l'umidità non superi il 65%.

Durante l'installazione assicurarsi che la macchina sia ubicata in corrispondenza di una parete divisoria verticale o di un muro a una distanza di 150 mm dal retro dell'armadietto e a un minimo di 300 mm da ciascun lato (Fig. 6.1).

- Per garantire un funzionamento regolare, mantenere sempre il distributore automatico in perfette condizioni di pulizia.
- ***Bianchi Vending S.p.A.*** declina ogni responsabilità per danni causati a persone o cose in conseguenza a:
- Installazione non corretta.
- Alimentazione elettrica e/o idrica non appropriata.
- Pulizia e manutenzione non adeguate.
- Modifiche non autorizzate.
- Uso improprio del distributore.
- Ricambi non originali.
- Verificare inoltre l'adempienza ad ulteriori eventuali norme nazionali o locali.

FIG.5.1

6.0 INSTALLAZIONE

6.1 Posizionamento

Il distributore è stato certificato per operare con temperature ambientali comprese tra +5°C e + 32°C, con umidità relativa non superiore al 65%. Non esporre il distributore a getti d'acqua diretti e proteggerlo con una copertura. (Bianchi Vending può fornire un cappello metallico da posizionare sul distributore, come optional).

In caso di temperature esterne molto basse, Bianchi Vending può fornire, come optional, una resistenza elettrica da installare all'interno del distributore per evitare la formazione di ghiaccio.

- Se posizionato vicino ad una parete, lo schienale deve avere una distanza minima di 150 mm dalla stessa *(Fig.6.1)*, per permettere la regolare ventilazione dell'unità refrigerante. In nessun caso coprire il distributore con panni o similari.
- Posizionare il distributore, curandone il livellamento mediante i piedini regolabili precedentemente montati sul mobile. Assicurarsi che il distributore non abbia un'inclinazione superiore ai 2°.
- Assicurarsi che le griglie di areazione del radiatore siano sempre libere e non ostruite da polvere o simili per garantire una perfetta ventilazione del gruppo refrigerante *(Fig.6.2)*.

***ATTENZIONE!** Non posizionare l'apparecchio vicino ad oggetti infiammabili, rispettando una distanza minima di sicurezza di 300 mm.*

*La **Bianchi Vending** declina ogni responsabilità per inconvenienti dovuti all'inosservanza delle norme di posizionamento.*

Se l'installazione avviene in corridoi di evacuazione di sicurezza assicurarsi che con il distributore a porta aperta rimanga comunque spazio sufficiente al passaggio *(Fig.6.1)*.

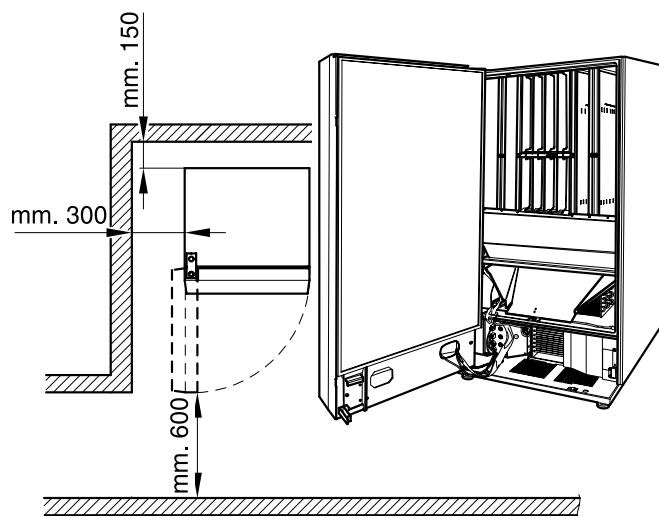



FIG.6.1

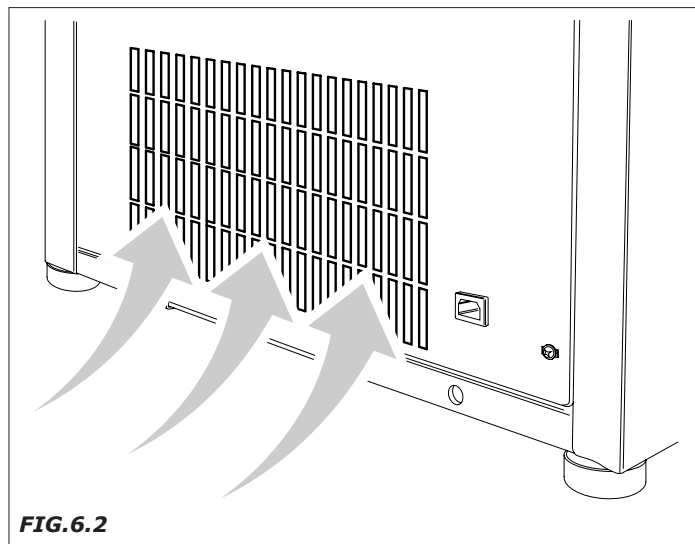



FIG.6.2

6.2 Collegamento rete elettrica

Il distributore è predisposto per funzionare con tensione monofase 230Volt ed è protetto con fusibili da 10A.

Si consiglia di controllare che:

- la tensione di rete di 230 V non abbia uno scostamento maggiore del ± 6%
- la linea di alimentazione sia adatta a sopportare il carico del distributore automatico
- utilizzare un sistema di protezione differenziato
- posizionare l'apparecchio in modo tale che la spina rimanga accessibile

L'apparecchio deve essere collegato ad una presa di terra in ottemperanza alle vigenti norme *(Fig.6.3).*

Verificare in tal senso il collegamento del filo di terra dell'impianto affinchè sia efficiente e risponda alle normative nazionali ed europee di sicurezza elettrica.

Se necessario richiedere l'intervento di personale professionalmente qualificato per la verifica dell'impianto.

- Il distributore è dotato di cavo di alimentazione H05VV-F 3x1,5mm½, con spina SCHUKO che alimenta la scheda di alimentazione su cui sono installati i fusibili di protezione (fig. 6.4)

F1 – T10A Fusibile principale
F2 – T1,6A Fusibile primario trasf.
F3 – T10A Fusibile secondario trasf.
1 – Alimentazione scheda CPU
2 – Alimentazione neon
3 – Micro interruttore di sicurezza
4 – Starter
5 – Flat-cable Scheda CPU - Scheda potenza

- Le prese non compatibili con la spina dell'apparecchio devono essere sostituite *(Fig. 6.5).*
- E' vietato l'uso di prolunghe, adattatori e/o prese multiple *(Fig.6.6).*

La ***Bianchi Vending S.p.A.*** declina ogni responsabilità per danni causati dall'inosservaza della suddetta norma.
Se il cavo di alimentazione dovesse risultare danneggiato, scollegare immediatamente il distributore dall'alimentazione elettrica.

La sostituzione dei cavi di alimentazione deve essere effettuata da personale qualificato.

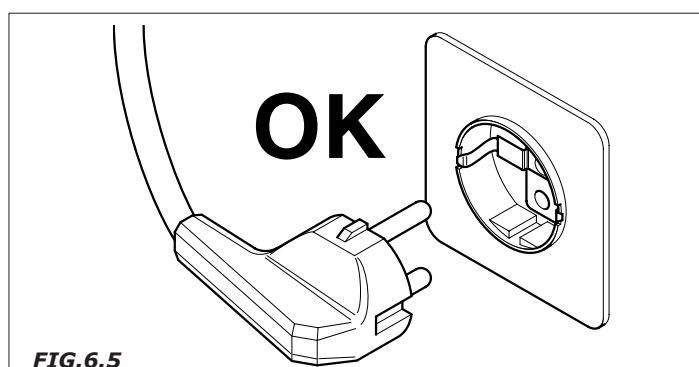



FIG.6.3

FIG.6.4

FIG.6.5

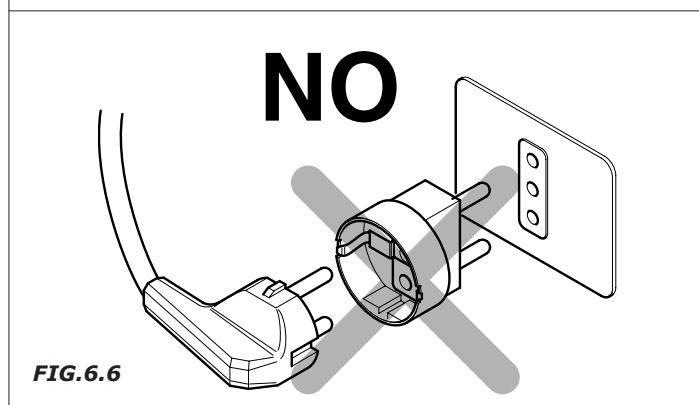
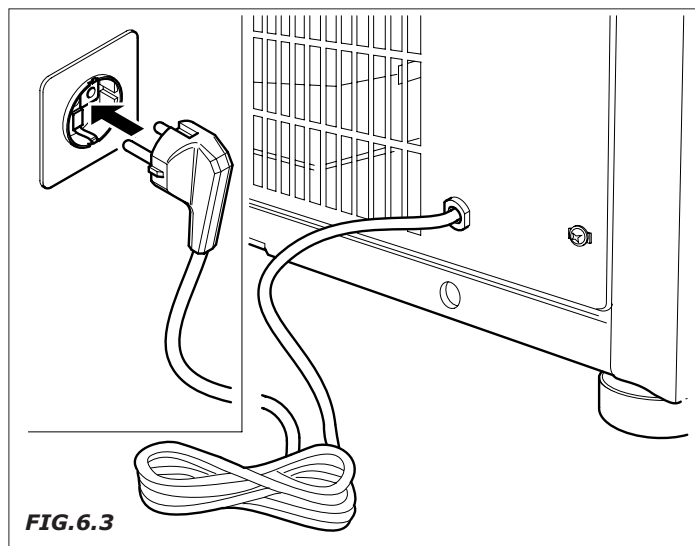
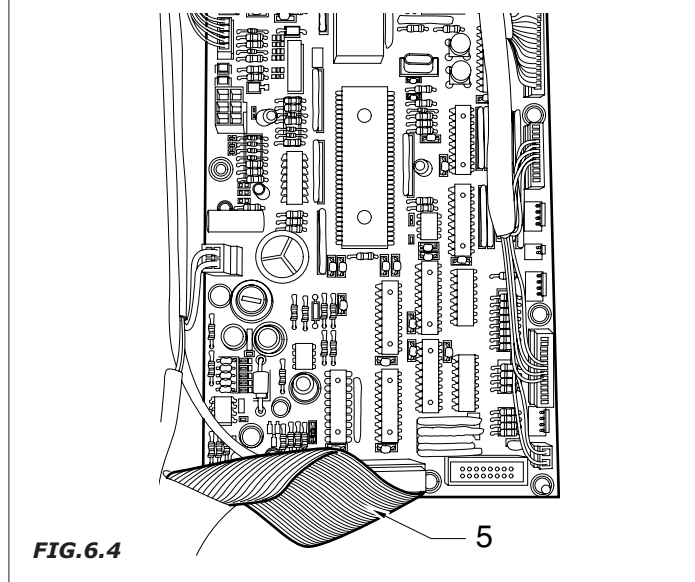
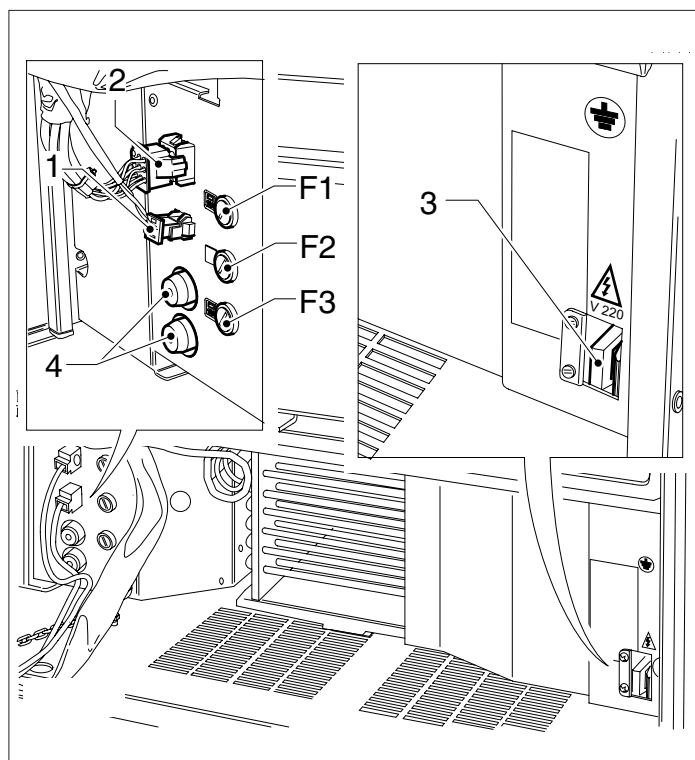



FIG.6.6

6.3 Messa in servizio

Il distributore è dotato di interruttore di sicurezza *(Fig.6.7)* che toglie tensione a tutti gli utilizzatori, ogni qualvolta viene aperta la porta (vedi schema elettrico).
In caso di necessità, quindi, aprire la porta.

Resta sotto tensione la morsettiera del cavo di alimentazione, se invece si scollega la spina dall'impianto nessun elemento della macchina resta sotto tensione.

– Per alcune operazioni è però necessario operare con porta aperta, ma distributore attivo.
  E' possibile, per il personale tecnico competente, operare in questo modo:

- inserire la speciale chiavetta in plastica, data in dotazione nel corredo del distributore automatico, nell'interruttore porta e ruotarla di 90°*(Fig.6.8).*

L'apertura e l'eventuale attivazione a porta aperta del distributore, devono essere affidate esclusivamente a personale autorizzato all'esecuzione di queste operazioni. Non lasciare incustodito il distributore aperto.

La chiave di esclusione delle sicurezze è custodita sotto la sola responsabilità del tecnico installatore.

Ad ogni accensione del distributore avviene un ciclo di diagnosi per verificare la posizione delle parti in movimento.

6.4 Gruppo frigorifero

Il distributore è dotato di un gruppo frigorifero che permette il raggiungimento ed il mantenimento della temperatura di raffreddamento dei prodotti ad un valore compreso tra +2°C e +15°C (mod. **BVM 581**) e tra +3°C e +14°C (mod. **BVM 551**)

- Il gruppo frigorifero è facilmente sostituibile in caso di anomalia. Vedi sezione manutenzione.
- La temperatura interna è rilevata da una sonda elettronica e può essere predefinita in fase di programmazione sulla scheda elettronica.

6.5 Capacità di distribuzione

6.5.1 Lattine e bottiglie

Il mod. **BVM-581** ha otto colonne, a cui possono corrispondono 8 selezioni di prezzo.

Il mod. **BVM-551** ha cinque colonne, a cui possono corrispondono 5 selezioni di prezzo.

L'altezza ed il tipo di colonna sono diversi, per cui la capacità per ogni colonna è quella rilevabile nella seguente tabella.

	BVM 581		**BVM 551**
Prodotto da distribuire **Capacità** (Q.tà per colonna)	SINGOLE	DOPPIE	
Lattina 0,25	60	90	72
Lattina 0,33	45	90	72
Bott. Pet 0,5	30	60	48
N° COLONNE	4	4	5

N.B.: Bianchi Vending Spa raccomanda di indicare, in fase di ordine, il formato dei prodotti che si intendono distribuire; Vi saranno fornite opportune indicazioni per la distribuzione e inoltre, Vi saranno forniti gli opportuni **kit di distribuzione.**

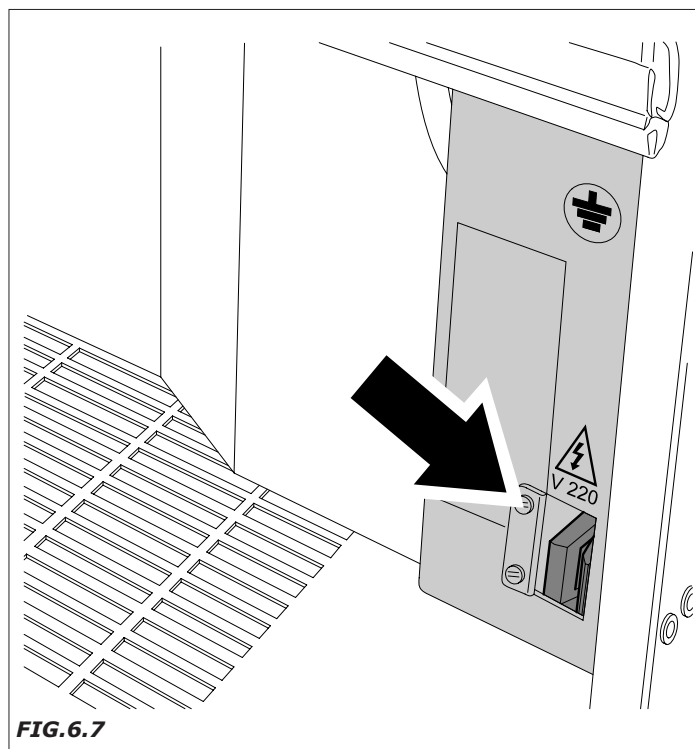



FIG.6.7

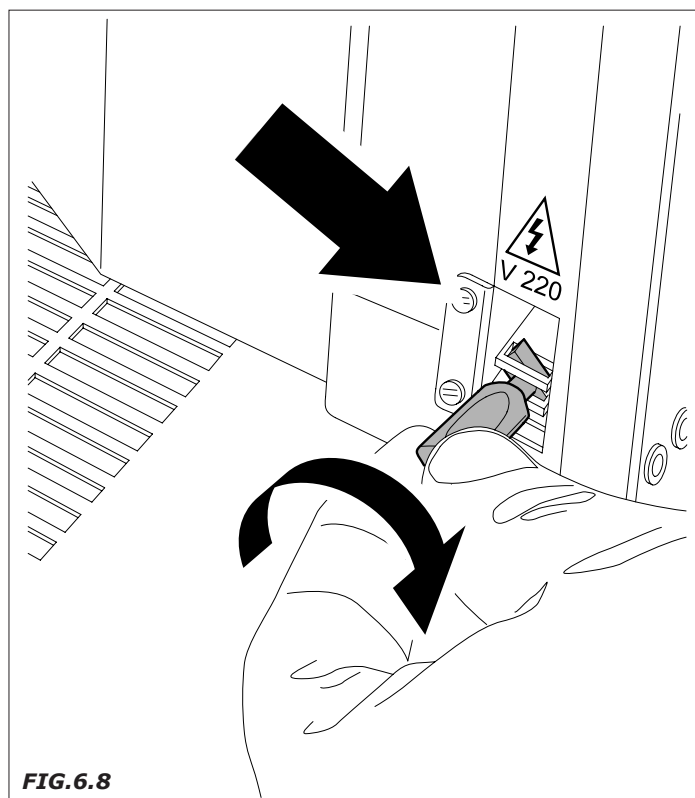



FIG.6.8

6.6 Scheda elettronica (Fig. 6.9)

Le funzioni svolte dalla scheda elettronica sono di:
- Interfacciamento ai dispositivi di pagamento
- Programmazione (definizione dei parametri di funzionamento)
- Registrazione dei dati a fini informativi e statistici.

FIG.6.9

6.6.1 Caratteristiche tecniche scheda di programmazione

- Alimentazione 20V~
- Display LCD 16x2 retroilluminato
- 1 pulsante di programmazione
- 1 pulsante di manutenzione
- Connettore per riportare in uscita i tasti di programmazione e manutenzione
- Gestione chiave esterna con EEPROM
- Controllo validatore a 6 monete a 24V
- 10 ingressi A/C per selezione prodotto
- 10 uscite open-collector per controllo lampade (24V~) di fine prodotto
- 1 uscita per controllo lampada (resto disponibile)
- 1 uscita per controllo lampada (macchina in funzione)
- 10 ingressi A/C per controllo presenza prodotto
- 10 ingressi A/C per controllo di fine corsa motori
- 10 relè di comando motori (Max 24V)
- 1 relè per controllo lampada a 220V~
- 1 uscita per controllo compressore
- 1 ingresso per sonda di temperatura (NTC 10K)
- Ingresso per comunicazione seriale e programmazione flash
- Connettore per sistema di pagamento MDB
- Connettore per sistema di pagamento executive
- EEPROM a bordo per dati di programmazione e contatori
- EEPROM a bordo per la memorizzazione delle lingue
- Chip orologio (opzionale)
- Predisposizione per controllo sensore caduta prodotto

6.6.2 Connessione VALIDATORE 24V (Fig.6.10)

Per la connessione al validatore 24V è utilizzzato un Flat-cable che termina con la connessione indicata in fig. 6.10.

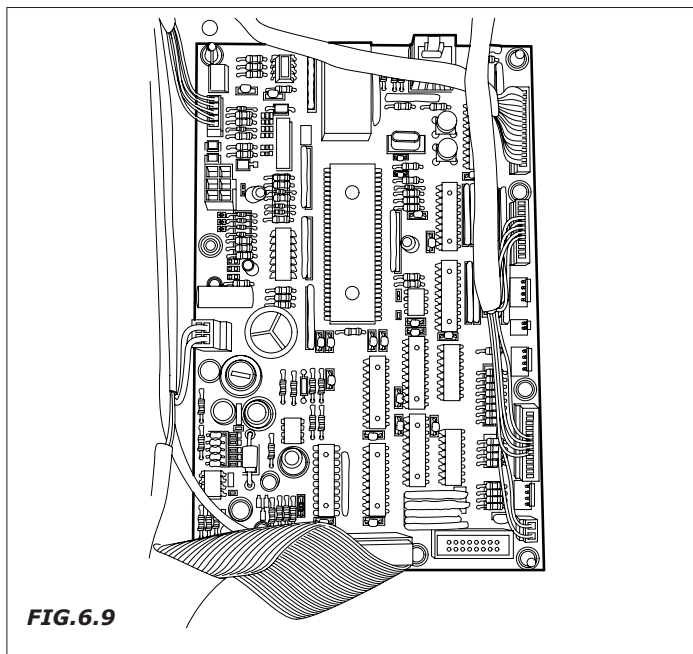
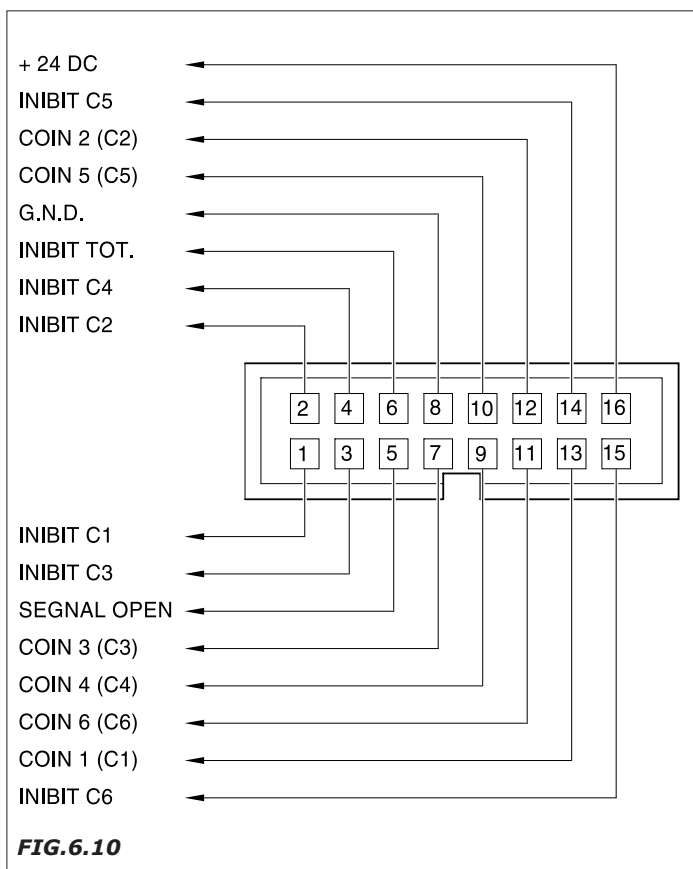



FIG.6.10

6.6.3 Connessione per gettoniera seriale EXECUTIVE

Per la connessione alla gettoniera seriale Executive riferirsi alle connessioni riportate di seguito:

ALIMENTAZIONE 24VAC *(Fig.6.12)*
PIN 1 : 24VAC
PIN 2: 24 VAC

SEGNALI RX-TX *(Fig.6.13)*
PIN 1: TX+
PIN 2: RX-
PIN 3: RX+
PIN 4. TX-

6.6.4 Connessione per gettoniera MDB

Per la connessione alla gettoniera seriale MDB riferirsi alle connessioni riportate in fig.6.14.

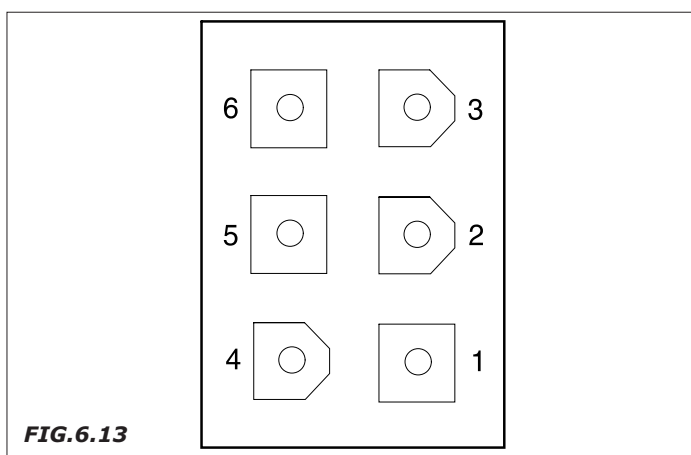
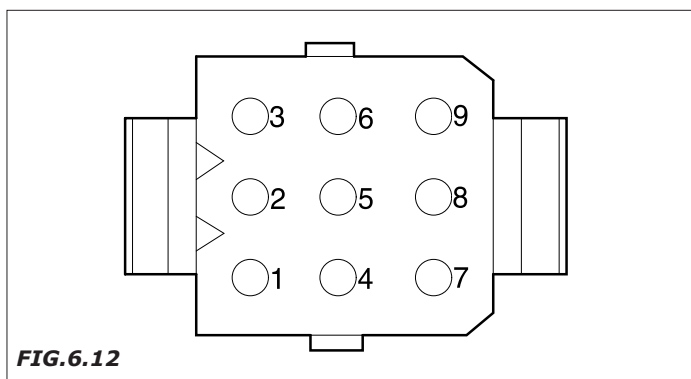
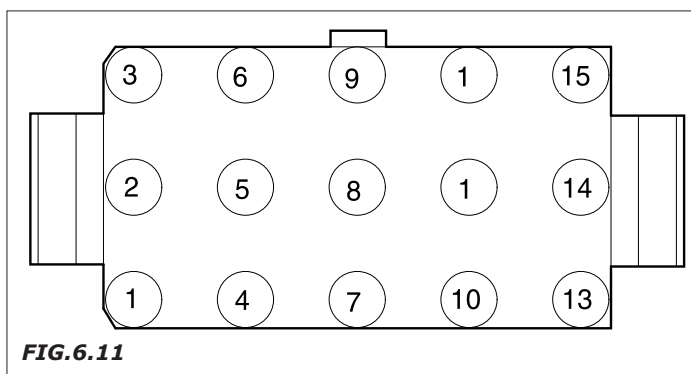
PIN 1: 34VDC
PIN 2: DC Power Return
PIN 3: NC
PIN 4: Master receive
PIN 5: Master transmit
PIN 6: Communications Common

6.7 Rischi dovuti alle temperature estreme

Utilizzare opportuni D.P.I. (guanti etc.), nel caso in cui c'è la necessità di intervenire sul gruppo frigorifero (sostituzione, riparazione) perché il condensatore e il compressore possono aver accumulato temperature alte.

FIG.6.11

FIG.6.12

FIG.6.13

7.0 MANUTENZIONE E INATTIVITÀ

7.1 Pulizia e caricamento

È vietato pulire, oliare o ingrassare a mano gli organi e gli elementi in moto del distributore automatico, a meno che ciò non sia richiesto da particolari esigenze, nel qual caso deve essere fatto esclusivamente a cura del tecnico e con mezzi idonei ad evitare ogni pericolo.

Per garantire il corretto funzionamento del distributore nel tempo, è necessario eseguire con periodicità delle operazioni, alcune delle quali indispensabili per ottemperare alle norme sanitarie vigenti.

Queste operazioni, salvo diverse indicazioni, vanno eseguite a distributore aperto e spento; le operazioni di pulizia devono essere eseguite prima del caricamento dei prodotti.

Per garantire il normale esercizio, l'apparecchio deve essere installato in luoghi in cui la temperatura ambiente sia compresa tra +5°C e +32°C e l'umidità non superi il 65%.

Il distributore non può essere installato in locali dove vengano utilizzati getti d'acqua per la pulizia (es. grandi cucine ...).

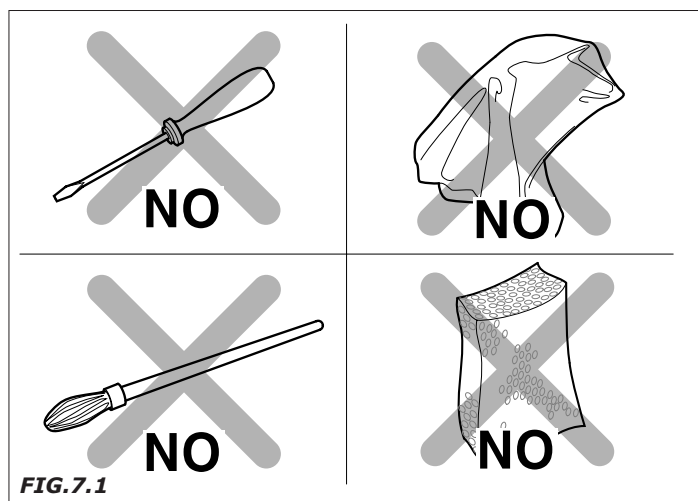
7.1.1 Procedure per la pulizia del distributore

Equipaggiamento ideale:

Per gli addetti al caricamento e alla manutenzione l'equipaggiamento ideale dovrebbe essere così composto:

- Valigetta porta strumenti
- Divisa pulita
- Guanti usa e getta
- Rotolo di carta alimentare
- Confezione di detergente
- Confezione di disinfettante
- Cartello "Distributore fuori servizio"
- Tavolino di appoggio (facoltativo)

Per la pulizia non utilizzare mai *(Fig.7.1)*:
- Spugne, spugnette, stracci di stoffa
- Pennelli
- Cacciaviti od oggetti metallici

FIG.7.1

Come ottenere l'igiene:
- Si ottiene con l'impiego di disinfettanti, che hanno il compito di distruggere i microrganismi presenti sulle superfici.

Come ottenere la pulizia:
- Si ottiene con l'impiego di detergenti e/o detersivi, che hanno il compito di eliminare lo sporco grossolano.

  Esistono in commercio prodotti che sono contemporaneamente detergenti/disinfettanti, normalmente reperibili in farmacia.

Con l'applicazione della procedura HACCP vengono fissate alcune regole igieniche per sistemi di autocontrollo aziendali riguardanti:

- Pulizia dei locali
- Trasporto prodotti
- Manutenzione macchinari
- Smaltimento rifiuti
- Igiene del personale
- Caratteristiche prodotti alimentari
- Formazione del personale
- (direttiva 93/43/CEE)

Le operazioni di pulizia possono avvenire:
1 sul posto in cui è installato il distributore automatico
2 presso l'azienda che gestisce il servizio

Esempio di procedura di pulizia ideale:
L'addetto all'igiene dell'impianto, prima di aprire il distributore, deve accertarsi dello stato di pulizia dell'ambiente circostante e porre un cartello, che indichi ai potenziali consumatori che:
- "l'apparecchiatura è fuori servizio per manutenzione"
- è importante che durante le operazioni di pulizia e sanificazione, l'addetto non debba mai sospendere il suo lavoro per far funzionare il distributore.

7.1.2 Pulizia periodica a cura del manutentore

Prima operazione.

Smaltimento dei rifiuti presenti nei bidoni dell'immondizia (carta, fazzoletti, lattine, ecc.).

Dopo lo smaltimento dei rifiuti possono iniziare le pulizie dell'ambiente.

- eliminazione dello sporco più grossolano
- sanificazione dei pavimenti e delle pareti dell'ambiente circostante nel raggio di 1 metro intorno al distributore automatico
- al termine si accede all'apertura del distributore

7.1.3 Pulizia e manutenzione

Lo scopo è quello di prevenire la formazione di batteri nelle zone a contatto con alimenti.

Per tutte le operazioni di pulizia attenersi alle disposizioni riportate al paragrafo 7.1.1

Operare come segue:

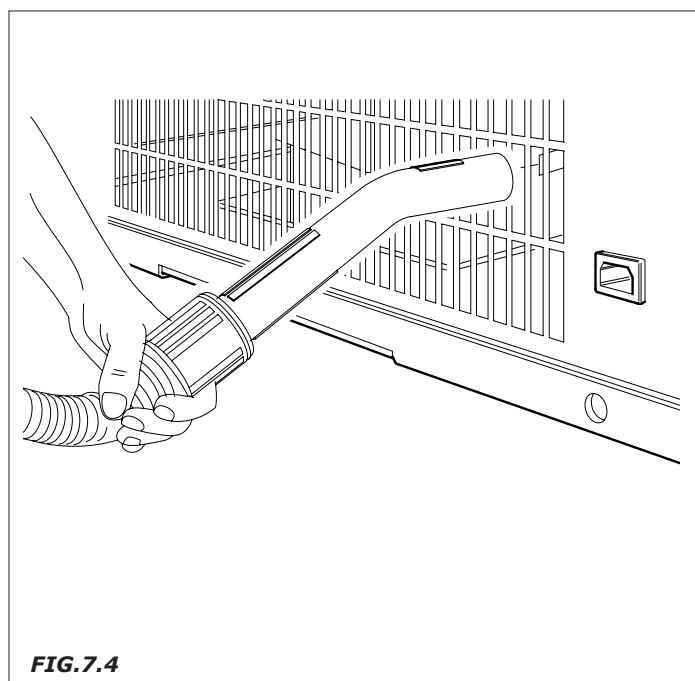
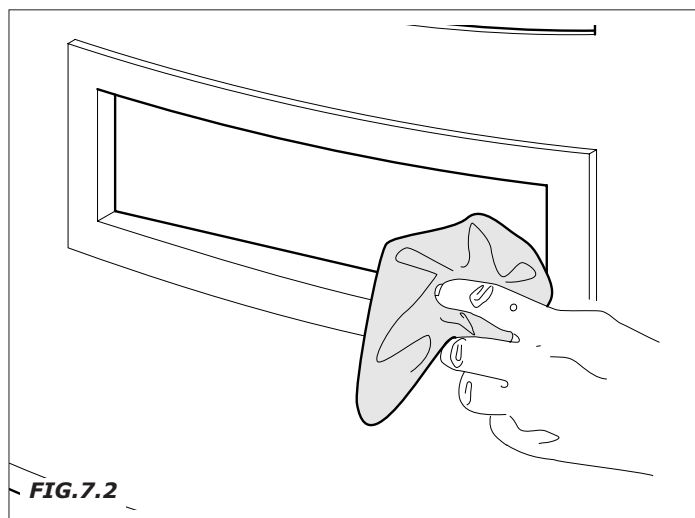
– pulire tutte le parti in vista della zona di erogazione *(Fig.7.2)*
– con appositi prodotti pulire esternamente la porta e la porta intermedia *(Fig. 7.3).*
- pulire il vano interno della vetrina

Pulizia del sistema di refrigerazione

– mantenere pulito le griglie di aereazione utilizzando per lo scopo un aspirapolvere *(Fig.7.4).*

FIG.7.2

FIG.7.3

FIG.7.4

7.2 Caricamento prodotti

Quando necessario provvedere al caricamento dei prodotti e/o materiali di consumo del distributore automatico.

L'interno del distributore è costituito dalla zona divisa in otto colonne (modello **BVM 581**) o in cinque colonne (modello **BVM 551**) per la distribuzione di lattine e bottiglie (Fig.7.5).

7.2.1 Modulo lattine e bottiglie

nelle colonne trovano posto lattine (0,33 l o 0,25 l) e bottiglie (0,5 l o 1,5 l).

La capacità per colonna è quella riportata nella tabella al paragrafo 6.5.1.

Il modo di distribuzione varia da singola a quadrupla in funzione dell'altezza del prodotto.

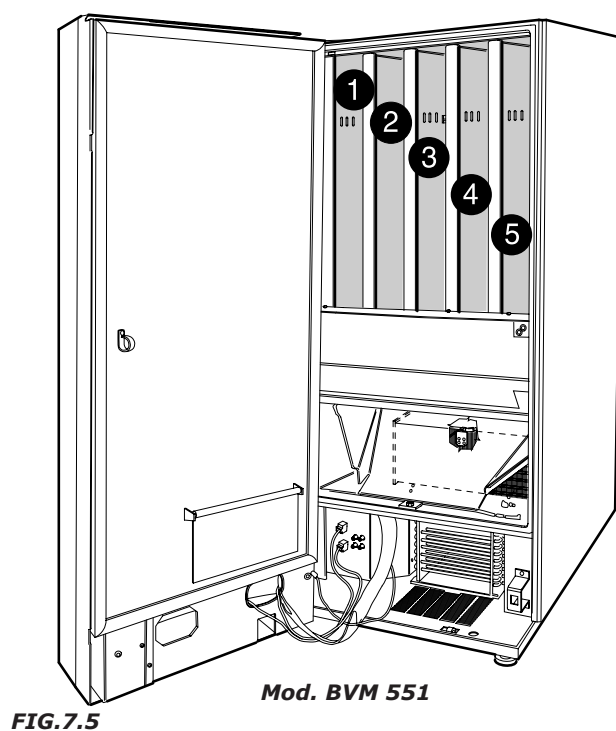
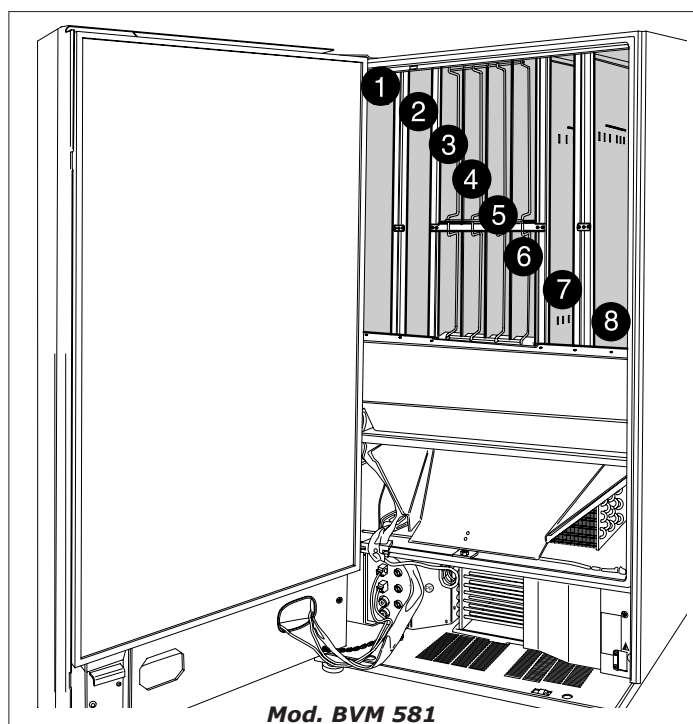
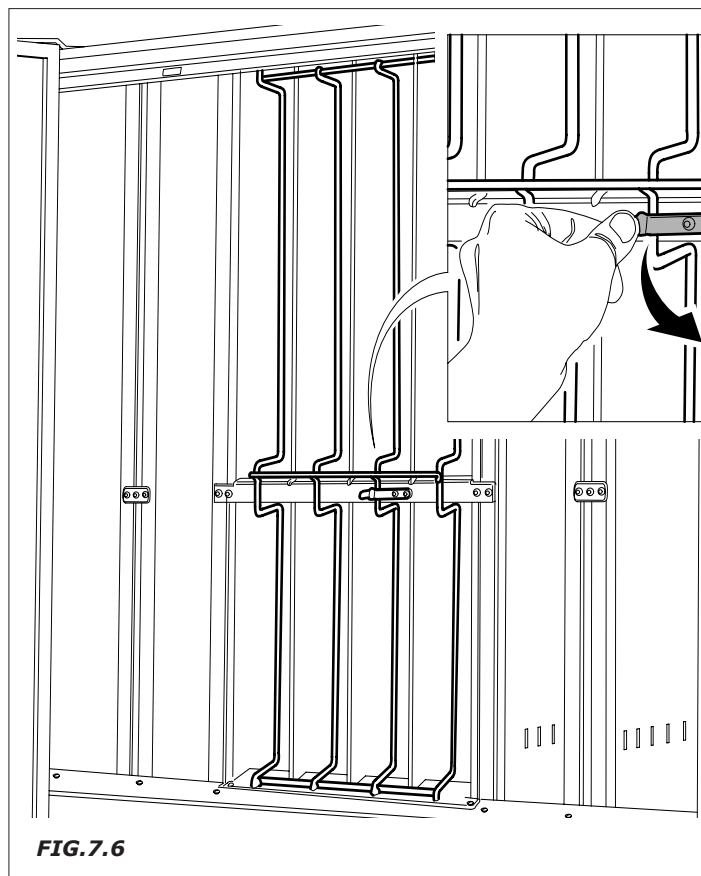
Solo per modello BVM581:

Per procedere al caricamento dei prodotti nelle quattro colonne centrali è necessario aprire la griglia di protezione svincolandola dalla molletta che la tiene chiusa (Fig.7.6).

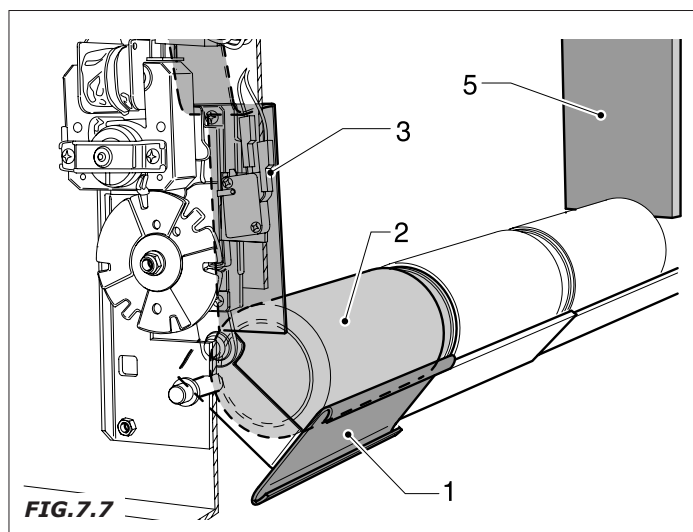
FIG.7.6

Mod. BVM 581

Mod. BVM 551

FIG.7.5

I prodotti devono essere caricati *(Fig.7.7)*:

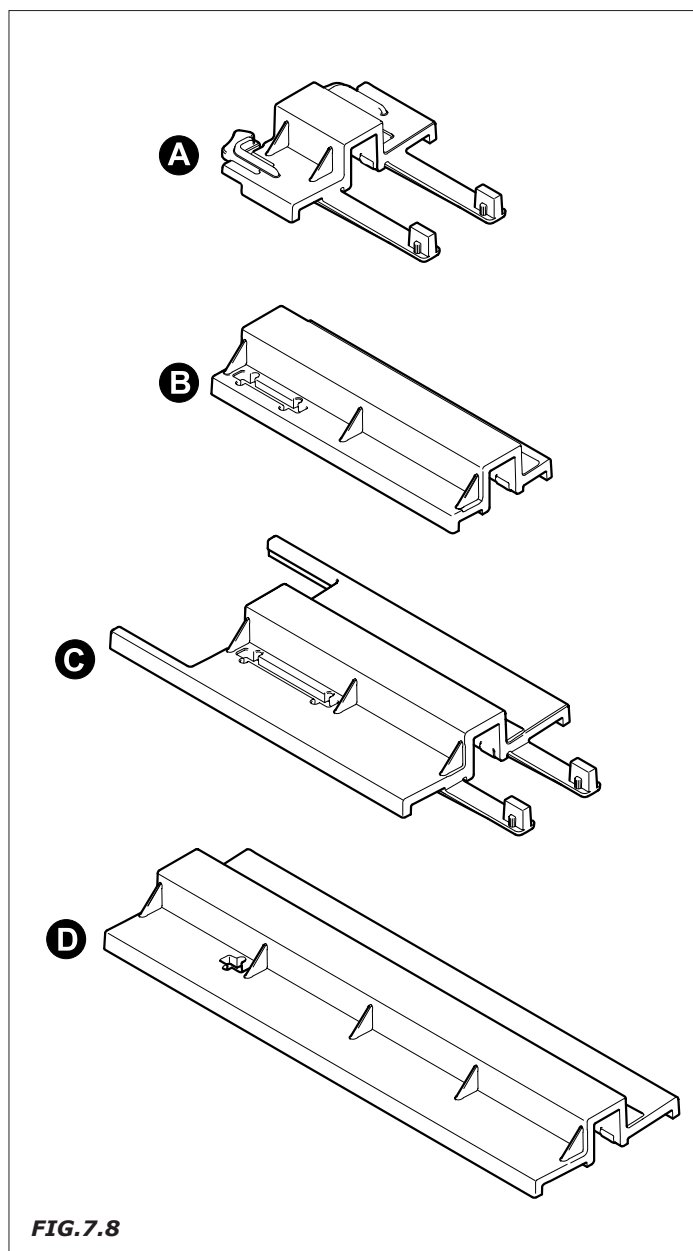
- con l'apertura rivolta verso il fondo del distributore (1)
- posizionando il primo prodotto, o la prima fila di prodotti da distribuire, sull'aletta dell'albero di distribuzione
- il prodotto (2) deve premere la pateletta Pieno/Vuoto (3) in modo che sul Micro peno/Vuoto (4) sia premuto
- il retro colonna (5) deve essere posizionato appoggiato al prodotto in modo che sia possibile mantenere premuto il micro Pieno/Vuoto (4).

FIG.7.7

7.2.2 Taratura del meccanismo di distribuzione

I distributori automatici possono distribuire diversi tipi di prodotti. L'estrema versatilità dei distributori consente di impiegare appositi KIT DI TARATURA per tutti i tipi di confezione.

Kit per staffe di taratura (Fig.7.8)

A	Cod. **05203415**	Staffa in plastica per aggancio posteriore
B	Cod. **05203515**	Staffa in plastica per 0,25/033 litri
C	Cod. **05203615**	Staffa in plastica per 0,25/033 litri
D	Cod. **05203715**	Staffa in plastica per 0,5 litri

FIG.7.8

7.2.3 Montaggio staffe in plastica

- Agganciare il particolare 05203415 (A) all'albero 03077117 e ruotare (B) per agganciare il tutto *(Fig.7.9)*.

- spingere con forza verso il basso fino ad incastro completo *(Fig.7.10)*.

FIG.7.9

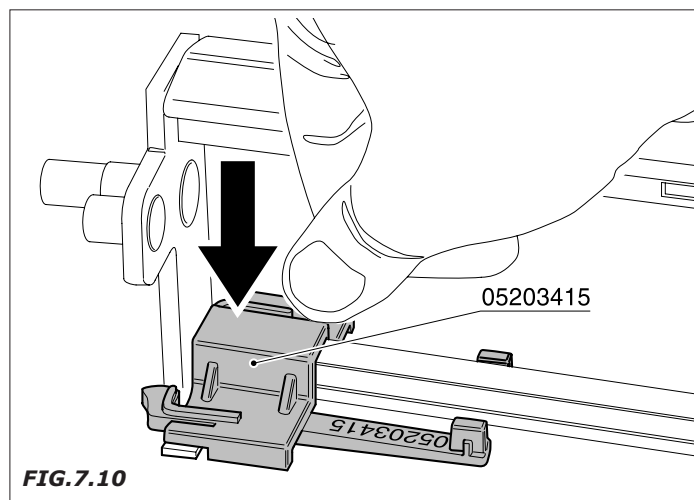
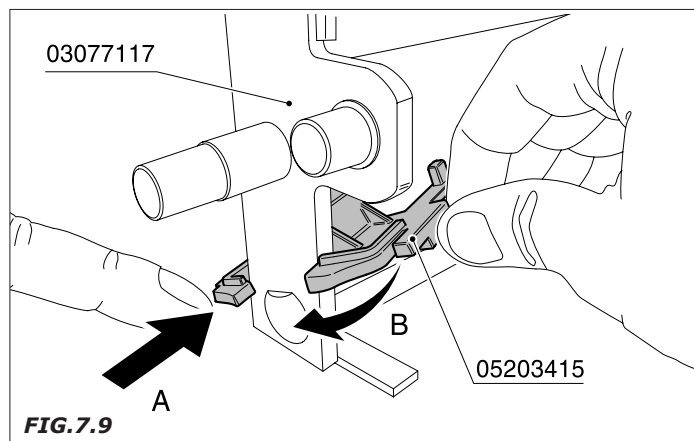



FIG.7.10

7.2.3.1 Montaggio staffe per taratura l 0.25

- Componenti occorrenti per taratura 0,25 *(Fig.7.11)*

- Appoggiare il particolare 05203515 come in figura facendo coincidere il riferimento R1 con il nottolino rif. N1 del particolare 05203415 *(Fig. 7.12).*
  Spingere con forza, su entrambi i lati, verso il basso come indicato dalle frecce fino ad incastro completo.

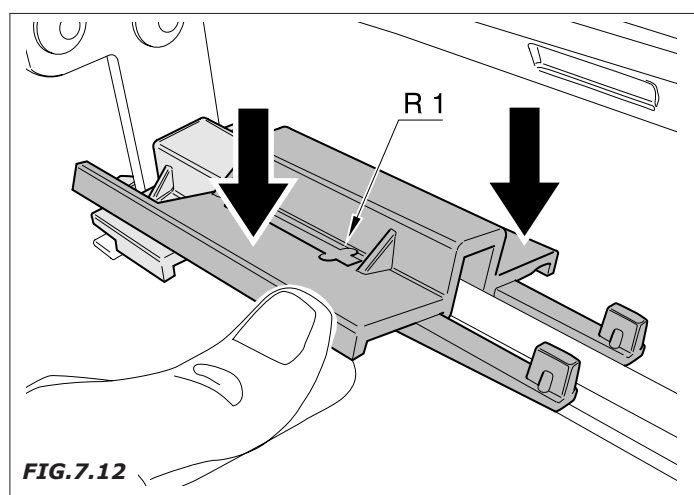
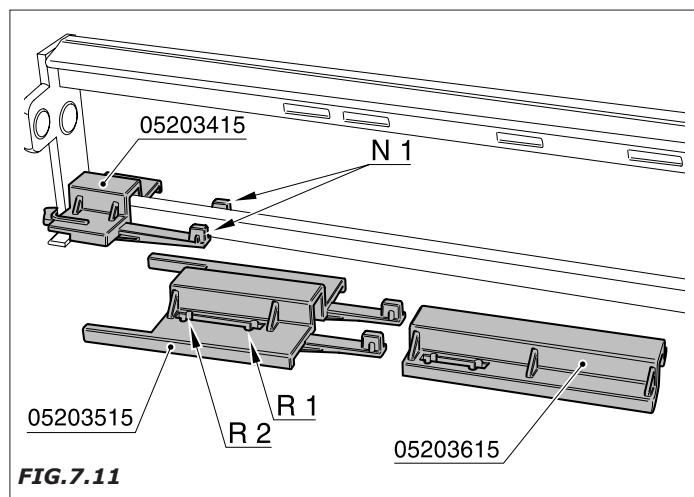



FIG.7.11

FIG.7.12

- Inserire, come in *Fig. 7.13* il particolare 05203615 premendo con forza come indicato dalla freccia fino ad incastro completo.

- Inserire, come in *Fig.7.14*, i particolari 03133811 nella prima (1) e terza (3) cava presenti sull'albero.

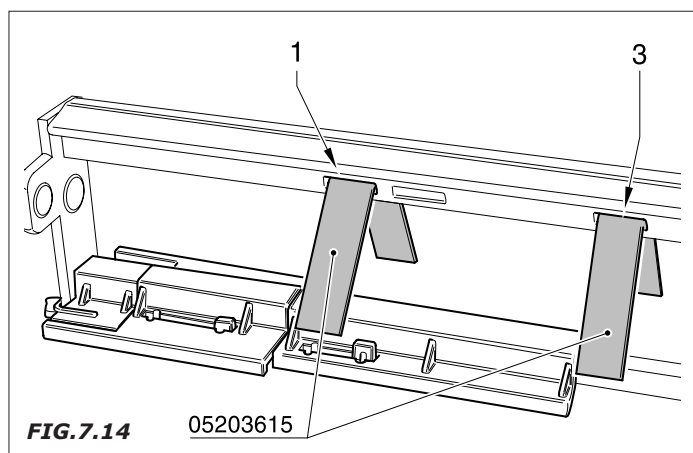
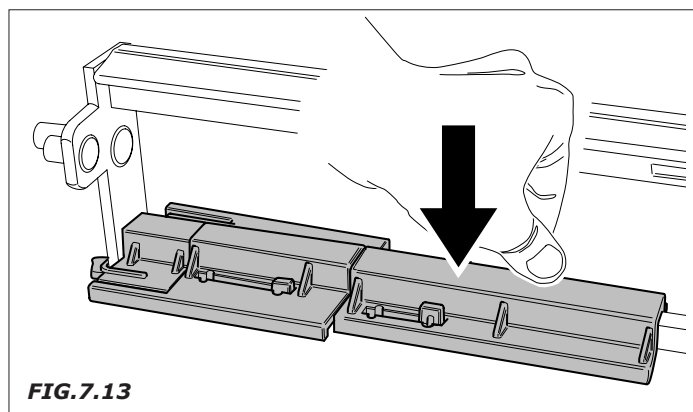



FIG.7.13

FIG.7.14

7.2.3.2 Montaggio staffe per taratura l 0.33

- Appoggiare il particolare 05203515 come in figura facendo coincidere il riferimento R2 con il nottolino rif, N1 del particolare 05203415 *(Fig. 7.15)*.
  Spingere con forza, su entrambi i lati, verso il basso come indicato dalle frecce fino ad incastro completo.

- Inserire, come in *Fig. 7.16* il particolare 05203615 premendo con forza come indicato dalla freccia fino ad incastro completo avvenuto.

- Inserire, come in *Fig. 7.17*, i particolari 03133811 nella seconda (2) e quarta (4) cava presenti sull'albero.

FIG.7.15

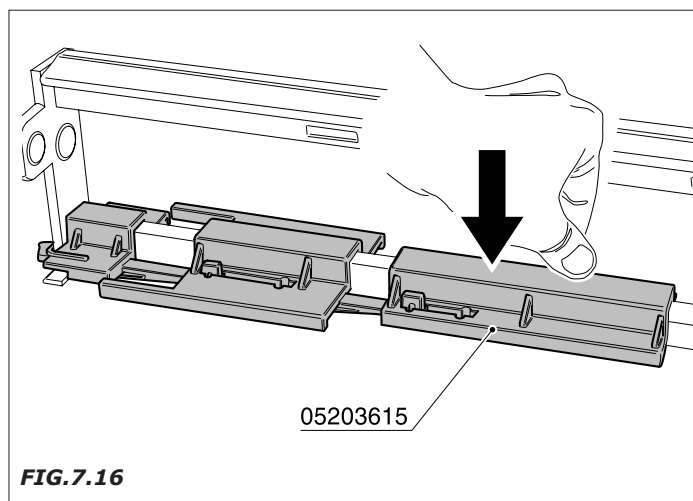
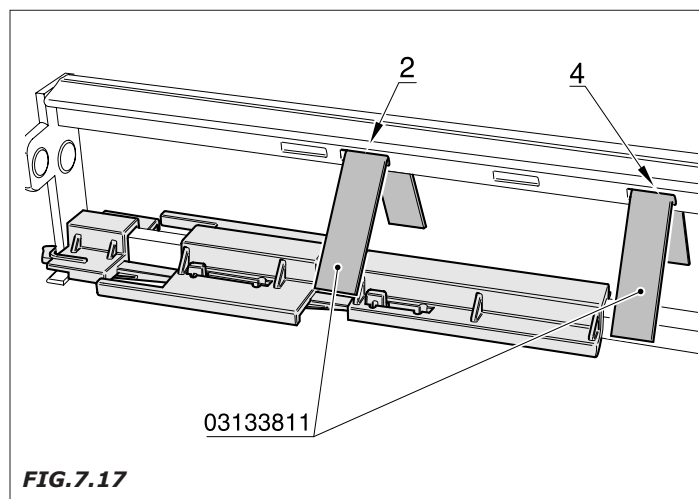
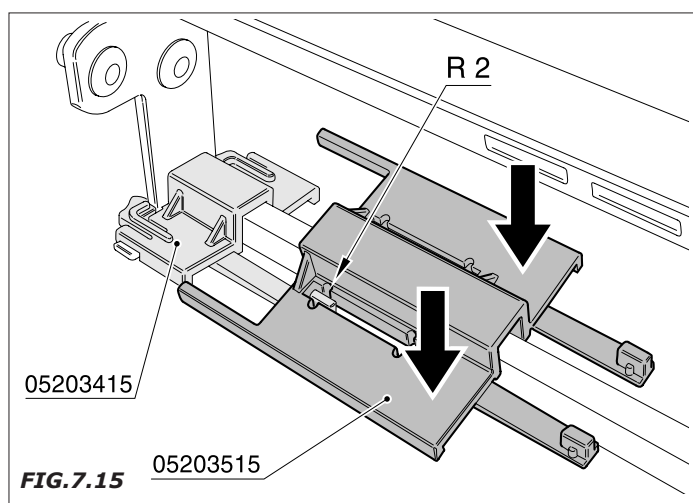



FIG.7.17

FIG.7.16

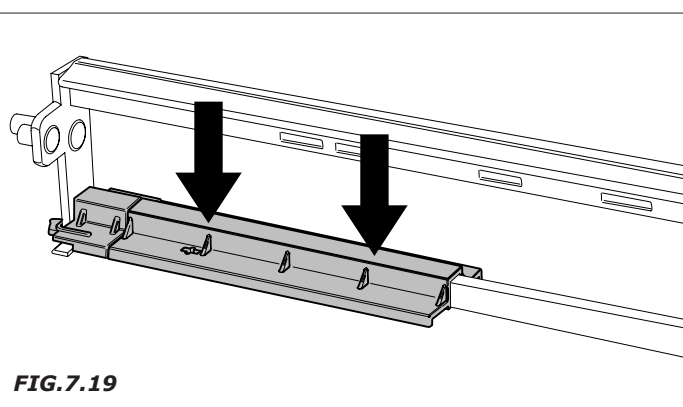
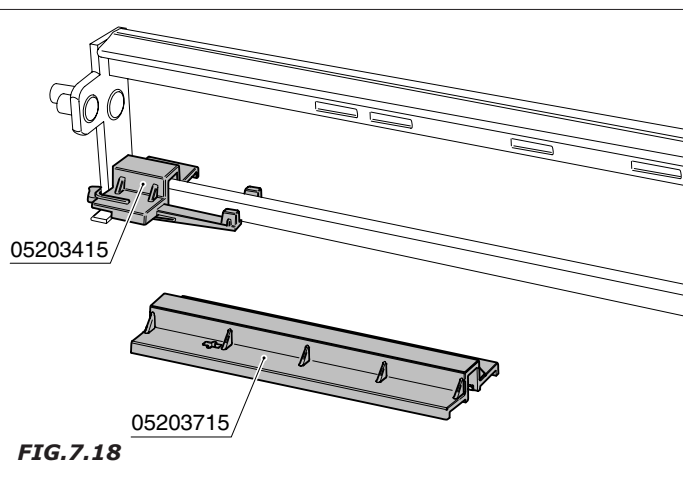
7.2.3.3 Montaggio staffe per taratura l 0.50

- Componenti occorrenti per taratura 0,50. *(Fig.7.18)*

- Inserire, come in *Fig. 7.19* il particolare 05203715 premendo con forza in due punti come indicato dalla freccia fino ad incastro completo.

NOTA: Per la taratura l0,50 non sono previsti i triangoli antifurto (cod. 03133811)

FIG.7.18

FIG.7.19

7.2.4 Smontaggio albero di distribuzione

- Scollegare le connessioni elettriche del motore e del micro *(Fig. 7.20)*
- Svitare le quattro viti di fissaggio della staffa *(Fig. 7.21)* e sfilare l'intero gruppo.

  Successivamente provvedere alla sostituzione dell'albero.

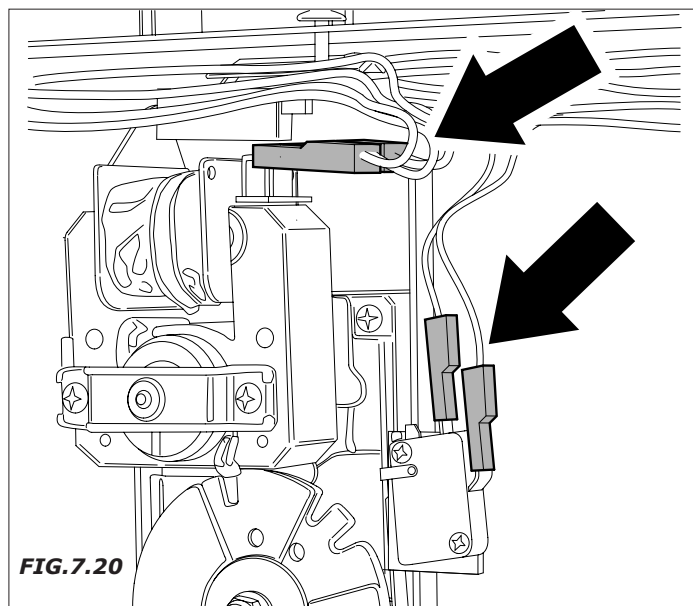
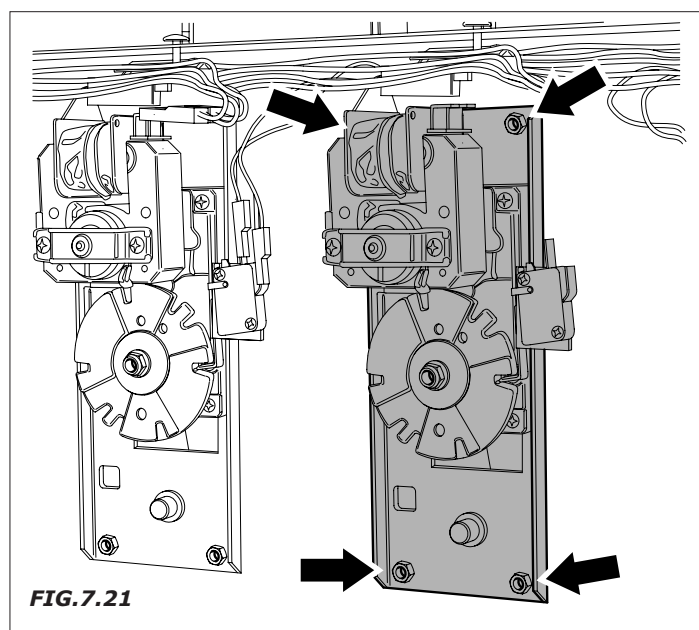



FIG.7.20

FIG.7.21

7.2.5 Montaggio del retro colonna e degli spessori laterali

Fare riferimento alla tabella prodotto – Kit di taratura:

A) Posizionare il retro colonna (*Fig.7.23-pos.4*), inserendo le apposite molle (*Fig.7.22-pos.5*), nel foro.

B) Posizionare gli spessori laterali (se previsti) nella cava indicata (2).
   1 – fiancata
   2 – cave per spessori
   3 – Fori per retro colonna
   4 – Retro colonna
   5 – Molla di fissaggio

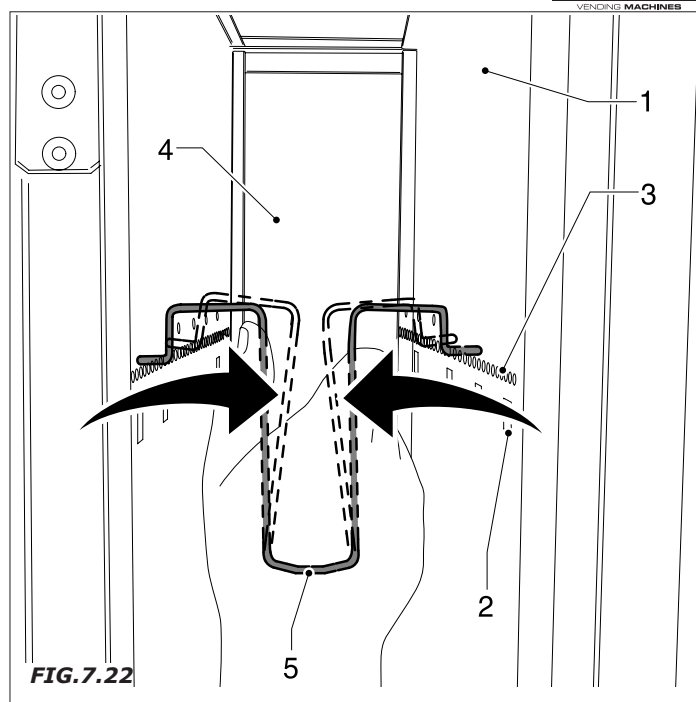
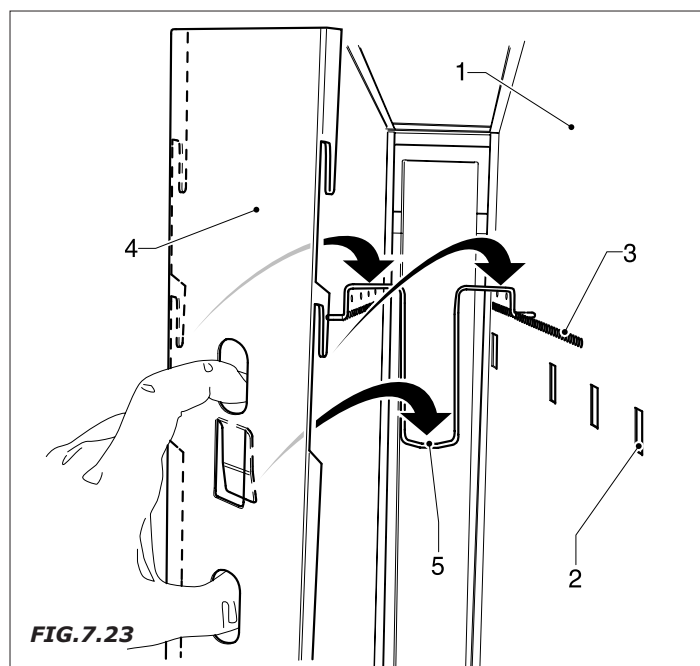



FIG.7.23

7.2.6 Regolazione della camme di distribuzione

- Togliere le protezioni in lamiera per poter accedere ai motorini *(Fig.7.24)*

Colonna doppia (Fig.7.25)

- La camma di distribuzione (1) è universale
- per modificare la taratura, allentare il dado centrale (2), spostare il lamierino (3) secondo il prodotto da distribuire (singola 11, doppia 22 o tripla 33 profondità).

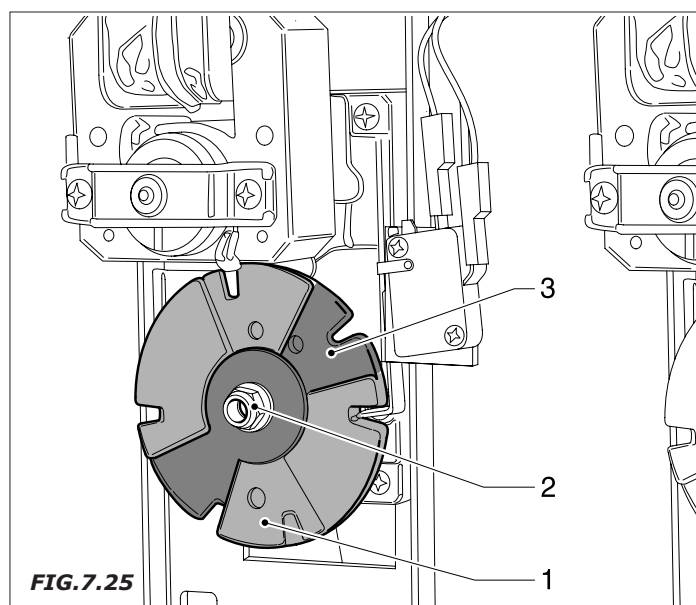
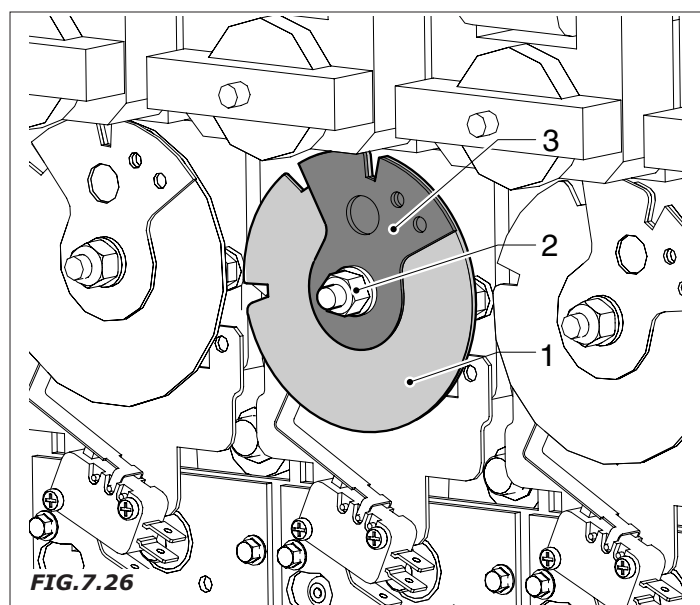
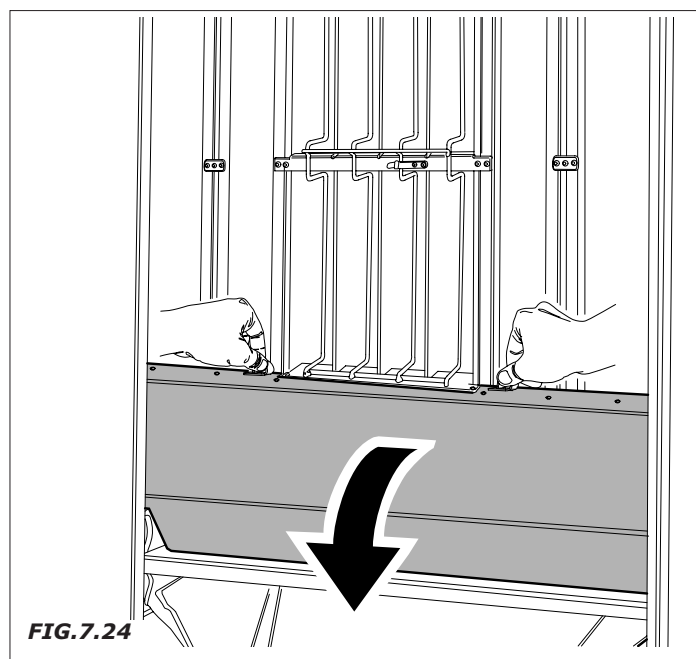
Colonna singola (Fig.7.26)

- La camma di distribuzione (1) è universale
- per modificare la taratura, allentare il dado centrale (2), spostare il lamierino (3) secondo il prodotto da distribuire (singola 11, doppia 22 o tripla 33 profondità).

FIG.7.26

FIG.7.22

FIG.7.24

FIG.7.25

7.2.7 Regolazione della temperatura

La temperatura all'interno del distributore viene rilevata tramite una sonda elettronica, ed i parametri vengono impostati sulla scheda CPU.
Nella tabella riportata di seguito, vengono indicate le temperature consigliate per i vari prodotti distribuibili:

TIPO DI PRODOTTO	T°C DI CONSERVAZIONE	TEMPO DI PERMANENZA
Bevande in lattina e bottiglia	+7°C	A scadenza

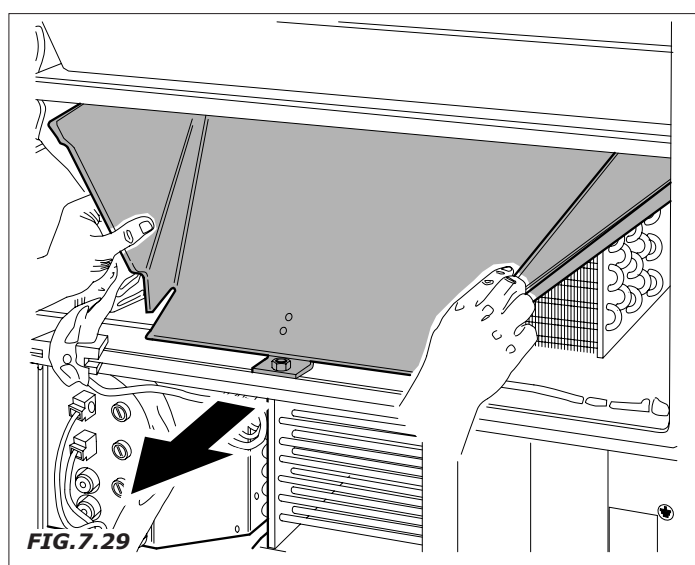
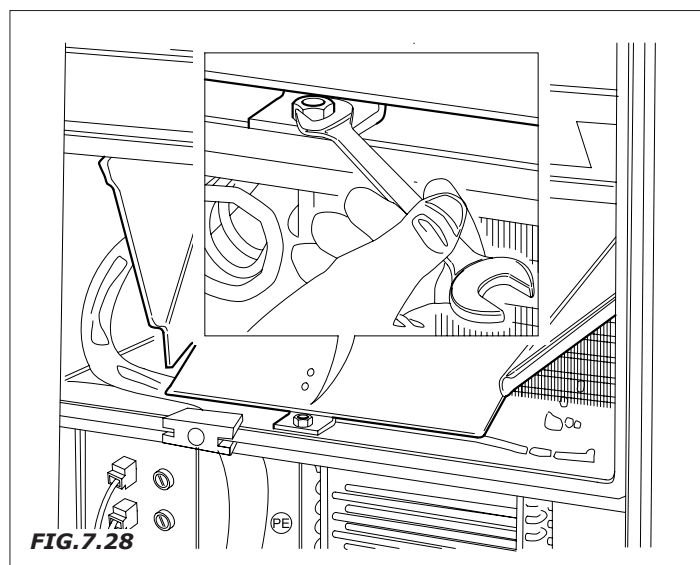
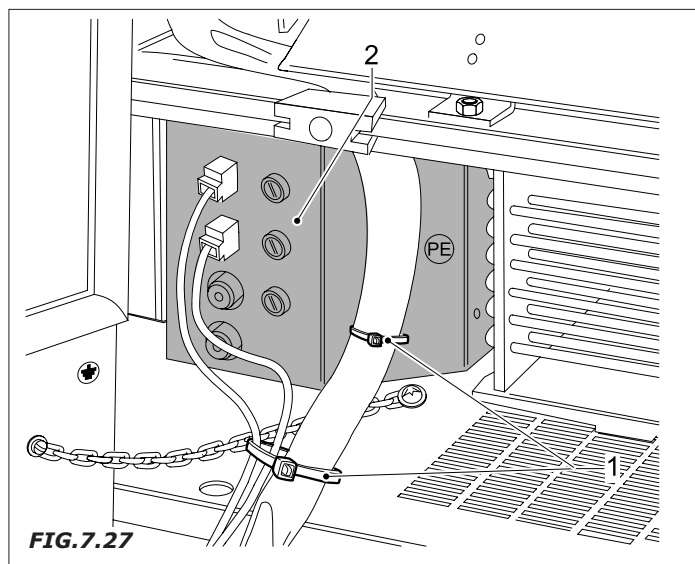
7.3 Sostituzione del gruppo frigorifero

Prima di procedere, nelle operazioni di sostituzione del gruppo frigorifero, togliere la spina di connessione alla rete di alimentazione elettrica e fare attenzione alla temperatura elevata che si può riscontrare sullo stesso.

- Togliere le fascette che fissano il cablaggio del gruppo frigorifero *(Fig. 7.27-pos.1).*
- Sconnettere i connettori che alimentano il gruppo frigo e i ventilatori dell'evaporatore posti all'interno della scatola alimentatore *(Fig. 7.27-pos.2).*
- Svitare la vite di fissaggio dello scivolo *(Fig.7.28).*
- Estrarre lo scivolo *(Fig.7.29).*

FIG.7.27

FIG.7.28

FIG.7.29

- Svitare le due viti di fissaggio dell'evaporatore e tagliare le fascette di fissaggio della sonda elettronica *(Fig.7.30).*
- Svitare la vite del pressacavo e togliere la sezione mobile *(Fig.7.31).*
- Svitare le viti di fissaggio del carter (Fig.7.32) e toglierlo.
- Svitare la vite di fissaggio del condensatore *(Fig.7.33).*

Estrarre il gruppo frigo avendo cura di non sollecitare troppo i tubi di rame che convogliano il freon (Fig.7.34).

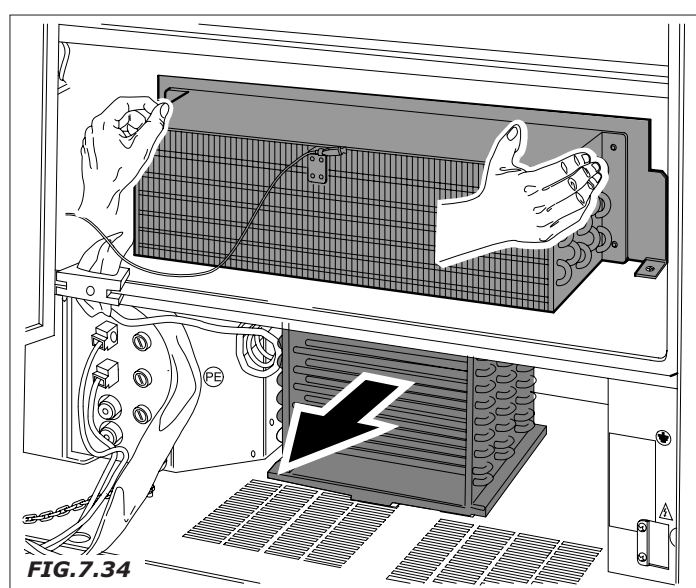
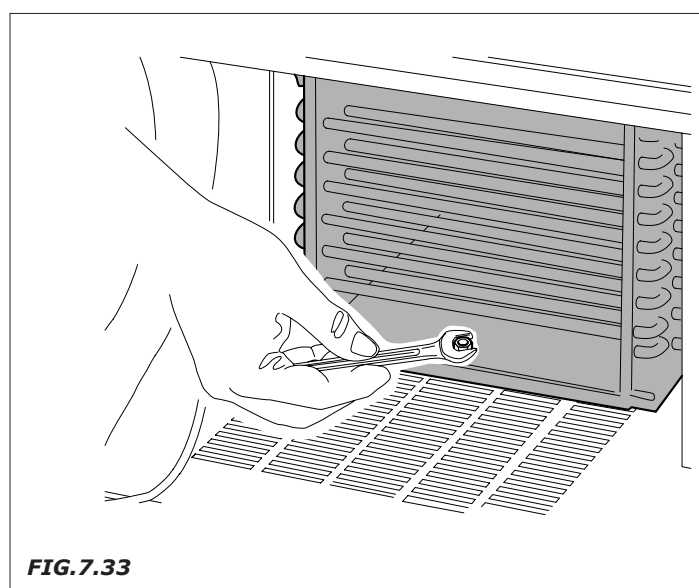
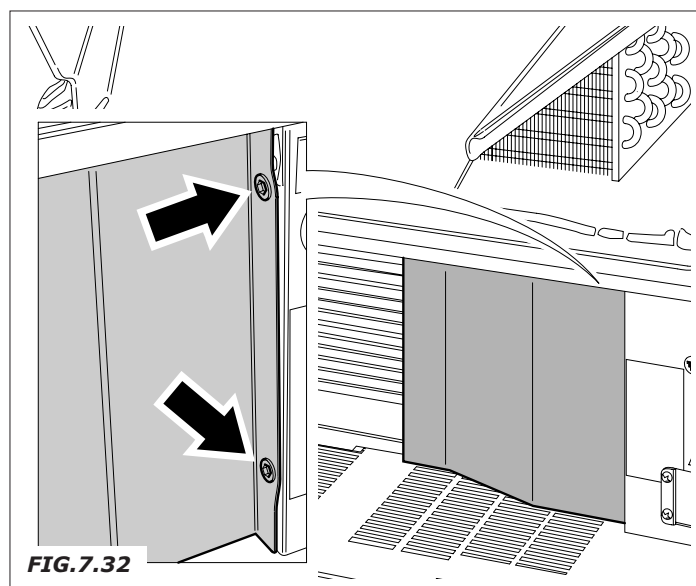
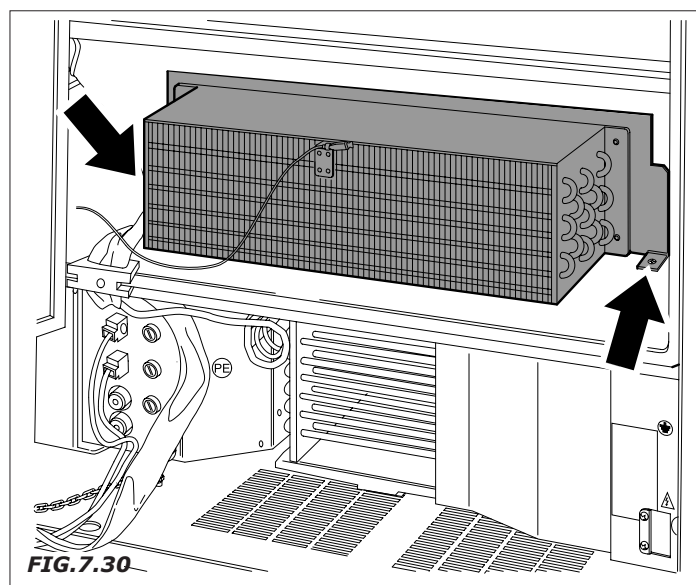
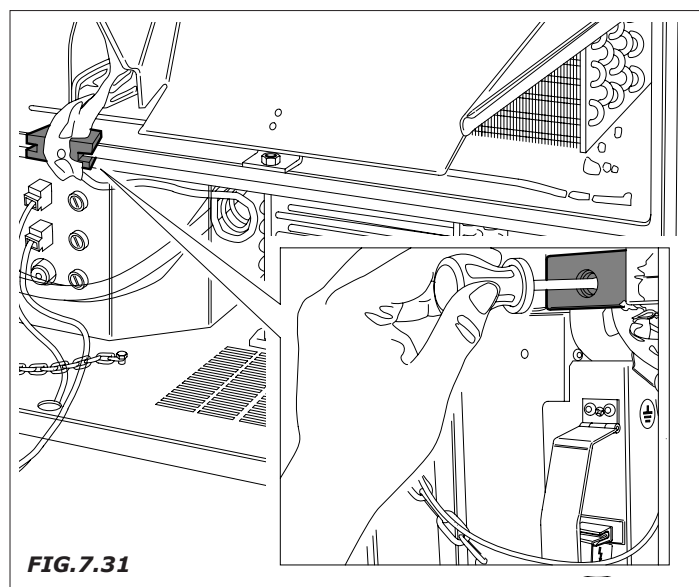
Per il rimontaggio posizionare il gruppo frigo avendo cura che la piastra, che supporta il compressore ed il condensatore, sia posizionata in modo che la parte posteriore incontri l'apposito fermo situato sul fondo piano inferiore del mobile.
Procedere al fissaggio delle parti ed alle connessioni in ordine inverso a quello seguito per lo smontaggio.
Il distributore senza gruppo frigo può essere soggetto a ribaltarsi in avanti. Provvedere perciò a inserire uno spessore sotto la porta aperta prima di iniziare lo smontaggio del gruppo frigo.

FIG.7.30

FIG.7.31

FIG.7.32

FIG.7.33

FIG.7.34

7.4 Inattività

Per una prolungata inattività del distributore è necessario effettuare delle operazioni preventive:

- scollegare elettricamente il distributore
- scaricare tutti i prodotti dai vassoi
- provvedere al lavaggio di tutte le parti a contatto con alimenti secondo quanto già descritto
- pulire con un panno tutte le superfici interne ed esterne del distributore automatico
- proteggere l'esterno con un film o sacco in cellopan
- immagazzinare in locali asciutti, riparati e con temperature non inferiori a 1°C

8.0 SMANTELLAMENTO

Procedere allo svuotamento dei prodotti come descritto nel paragrafo precedente.

Per lo smantellamento si consiglia di disassemblare la distributore automatico dividendo le parti secondo la loro natura costruttiva (plastica, metallo etc.).

Affidare poi a ditte specializzate nel settore le parti così suddivise.

Affidare il gruppo refrigerante, senza disassemblarlo, ad apposite ditte autorizzate allo smaltimento del particolare in questione.

9.0 GUIDA AI GUASTI O ANOMALIE PIÙ COMUNI

9.1 Sbrinamento del frigorifero

Questa operazione si rende necessaria quando l'evaporatore è coperto di brina e/o ghiaccio.

- Aprire la porta del distributore al fine di interrompere l'alimentazione elettrica e favorire lo sbrinamento totale.
- A fine operazione svuotare la vaschetta raccolta condensa.

SCHEMA DI COLLEGAMENTO DEL COMPRESSORE DEL GRUPPO FRIGORIFERO

SCHEMA ELETTRICO DEL DISTRIBUTORE - CIRCUITO A TENSIONE DI RETE

POS.	C0MPONENTI
A	Interr. generale di sicurezza
B	Fusibili 10A
C	Filtro rete
D	Fusibile T1.6
E	Triac
F	Starter
G	Reattore
H	Lampada

INPUT 1 Pulsanti

Pin	Descrizione	Colore
1	Comune pulsanti	Azzurro
2	Pulsante 1	Verde scuro
3	Pulsante 2	Arancio
4	Pulsante 3	Bianco-Azzurro
5	Pulsante 4	Bianco-Nero
6	Pulsante 5	Rosso
7	Pulsante 6	Grigio
8	Pulsante 7	Viola
9	Pulsante 8	Viola-Bianco

(Connettore 6471 9 vie)

LIGHT 1 Lampada pulsanti

Pin	Descrizione	Colore
1	Comune lampade	Blu
2	Lampada pulsante 1	Nero
3	Lampada pulsante 2	Grigio-Bianco
4	Lampada pulsante 3	Avorio
5	Lampada pulsante 4	Bianco-Rosso
6	Lampada pulsante 5	Giallo
7	Lampada pulsante 6	Marrone
8	Lampada pulsante 7	Rosa
9	Lampada pulsante 8	Bianco

(Connettore 6471 9 vie)

LIGHT 2

Pin	Descrizione	Colore
1	Lampada importo	Verde chiaro
2		N.C.

(Connettore 6471 2 vie)

INPUT 2 Micro motori

Pin	Descrizione	Colore
1	Comune micro motori	N.C.
2	Micro motore 1	Rosso-Verde
3	Micro motore 2	Bianco-Nero
4	Micro motore 3	Bianco-Arancio
5	Micro motore 4	Blu-Arancio
6	Micro motore 5	Nero
7	Micro motore 6	Bianco-Arancio
8	Micro motore 7	Blu-Arancio
9	Micro motore 8	Nero

(Connettore 6471 9 vie)

INPUT 1 Micro presenza prodotto

Pin	Descrizione	Colore
1	Libero	N.C.
2	Micro presenza prodotto colonna 1	Nero
3	Micro presenza prodotto colonna 2	Marrone
4	Micro presenza prodotto colonna 3	Grigio
5	Micro presenza prodotto colonna 4	Bianco
6	Micro presenza prodotto colonna 5	Rosso
7	Micro presenza prodotto colonna 6	Giallo
8	Micro presenza prodotto colonna 7	Verde scuro
9	Micro presenza prodotto colonna 8	Viola

(Connettore 6471 9 vie)

OUTPUT 1 Motore colonna

Pin	Descrizione	Colore
1	Motore 1	Nero
2	Motore 2	Marrone
3	Motore 3	Grigio
4	Motore 4	Bianco
5	Motore 5	Rosso
6	Motore 6	Giallo
7	Motore 7	Verde scuro
8	Motore 8	Viola
9	Alimentazione	Nero
10		N.C.

Data 25.02.04 | Disegn. Beccalli | A3(0,6=1)DP.A2 | SCHEMA ELETTRICO – SCHEMA ELECTRIQUE | BVM 581-587 | Cod. 11104511 | 0

PROGRAMMAZIONE

Introduzione

La scheda madre SF0309A abbinata alla scheda potenza SF0289A, effettua la gestione dei controlli per 10 colonne di erogazione e di vari sistemi di pagamento.
Per consentire la programmazione del sistema da scheda è stato limitato a 5 il numero minimo di colone presenti, per avere a disposizione i 4 tasti necessari alla programmazione.

Manutenzione

Lo stato di manutenzione abilita un menù con il quale è possibile rimettere in passo tutti i motori fuori posizione, oppure testare il funzionamento di ogni singolo motore.
Si entra in manutenzione premendo il tasto “Service”, presente sulla scheda madre, o il tasto “Service” esterno collegato al connettore CN8; a questo punto il display visualizza la scritta “Manutenzione” in riga 1 e la selezione sulla riga 2.

· Reset motori [SI÷NO] [NO]
· Test motori [SI÷NO] [NO]

In manutenzione i tasti assumono i seguenti significati:

P1 : *Inc*
P2 : *Dec*
Program : *Enter*
Service : *Esc*

L’opzione “Reset motori” consente di riposizionare i motori fuori fase attivandoli uno alla volta, mentre l’opzione “Test motori” permette di provare il funzionamento di una selezione premendo il pulsante relativo.
In ogni caso non sono incrementati i contatori di erogazione.

Programmazione

Si entra in programmazione premendo il tasto “Program” sulla scheda madre, o il tasto “Program” esterno collegato al connettore CN8. In programmazione i tasti assumono i seguenti significati:

P1 : *Inc*
P2 : *Dec*
Program,P3 : *Enter*
Service,P4 : *Esc*

PASSWORD
IMPOSTAZIONI
PREZZI
SISTEMA DI PAGAMENTO
SET TASTI/COLONNE
OROLOGIO
VENDITE

Organizzazione dei menù

Descrizione	*Campo*	*Default*
Password		
• Password	[SI÷NO]	[NO]
- Imposta Password	[0000÷9999]	[0]
- Conferma password	[0000÷9999]	[0]
• Modifica password	[SI÷NO]	[NO]
- Vecchia password	[0000÷9999]	[0]
- Nuova password	[0000÷9999]	[0]
- Conferma password	[0000÷9999]	[0]
• Password per EVA-DTS	[0000÷9999]	[0]
Impostazioni		
• Lingua	[1÷10]	[1]
• N° selezioni	[5÷10]	[5]
• Timeout motori	[5÷25]	[10]
• Set Temperatura	[0÷16]	[4]
• Delta temperatura	[1÷5]	[3]
• Sbrina ogni	[0÷12]	[0]
• Sbrina per	[1÷30]	[15]
• Numero macchina	[1÷16777215]	[0]
• Numero locazione	[1÷65535]	[0]
Prezzi		
• Prezzo selezione 1..10	[0÷65535]	[1]
• Item number selezione 1..10	[0÷65535]	[1]
Sistema di pagamento		
• Sistema di pagamento	[validatore, executive, MDB]	[executive]
• Vendita libera	[SI / NO]	[NO]
• Moneta base	[0÷255]	[1]
• Punto decimale	[0÷4]	[2]
• Price holding	[SI / NO]	[NO]
• Riempimento tubi	[SI / NO]	[NO]
• Modo di vendita [multipla]	[multipla, temporizzato, singola]	
• Timeout credito	[1÷30]	[15]
• Moneta 1..6	[0÷65535]	[0]
Set tasti/colonna		
• Tasto 1..10	[1÷10]	[x]
Orologio		
• Set giorno/mese/anno	[01-01-00÷31-12-99]	[xx-xx-xx]
• Set ora/minuti	[00:00÷23:59]	[xx:xx]
• Accendi/Spegni	[SI÷NO]	[NO]
• Accendi	[00:00÷23:59]	[0]
• Spegni	[00:00÷23:59]	[0]
Vendite		
• Incasso totale non azzerabile	[0÷16777215]	[0]
• Incasso totale azzerabile	[0÷16777215]	[0]
• Battute totali non azzerabili	[0÷16777215]	[0]
• Battute totali azzerabili	[0÷16777215]	[0]
• Overpay totale	[0÷16777215]	[0]
• Contatore battute selezione 1..10	[0÷65535]	[0]
• Contatore blocco motore 1..10	[0÷65535]	[0]
• Gratis selezione 1..10	[0÷65535]	[0]
• Contatore moneta 1..16	[0÷65535]	[0]
• Contatore banconote 1..16	[0÷65535]	[0]
• N° accensioni	[0÷65535]	[0]
• N° Reset dati di vendita	[0÷65535]	[0]
• N° interventi tecnici	[0÷65535]	[0]
• Reset dati di vendita ?	[SI÷NO]	[NO]
• Scarico dati di audit ?	[SI÷NO]	[NO]

Nota: La programmazione “modo di vendita” può essere impostata con il validatore a 6 monete e con la gettoniera MDB.

Password

E’ possibile abilitare o meno la richiesta della password per accedere al menù di programmazione, se è impostato l’utilizzo della password viene richiesto di inserire un codice di 4 cifre usando una combinazione di tasti di erogazione, e quindi la successiva conferma ripetendo la stessa sequenza.
Per modificare una password esistente è necessario prima inserire quella vecchia e successivamente quella nuova.
Nota: **è possibile aggirare la password inserita disabilitando la richiesta della password, per fare questo è necessario tenere premuto il tasto di manutenzione per almeno 5 secondi, in questo modo si accede ad un menù che chiede se si vuole cancellare la password.**

Visualizzazione della temperatura

E’ possibile visualizzare la temperatura interna della macchina, premendo in sequenza i tasti di erogazione “5421” non lasciando passare più di 1 secondo dalla pressione tra un tasto e l’altro.
La temperatura rimane visualizzata per un massimo di 30 secondi, oppure si ritorna alla visualizzazione normale se si ripete la sequenza “5421”.
Nota: **L’utilizzo dei pulsanti di selezione per la visualizzazione della temperatura della macchina dall’esterno con il codice indicato implica l’impostazione del numero minimo di selezioni a 5.**

Orologio di sistema

Se viene montato il chip orologio, il sistema lo riconosce in modo automatico ed abilita i vari menù di gestione. Nel caso di abilitazione del sistema di accensione e spegnimento automatico della macchina, durante la fase di “macchina spenta”, il compressore continua a funzionare regolarmente, ma vengono disabilitati tutti i sistemi di pagamento e i pulsanti di selezione e il display riporta la scritta “FUORI SERVIZIO”. Il sistema consente di impostare un’ora di accensione e un’ora di spegnimento valida per tutti i giorni della settimana. Durante lo stato di “macchina spenta” viene disattivata anche l’uscita di controllo del neon interno alla macchina.

Programmazione dei prezzi

La programmazione del prezzo prevede un valore da 0 a 65535 e se il prezzo è zero viene disabilitata la selezione, con l’accensione della spia di vuoto prodotto, e in caso di selezione sul display deve apparire “SELEZIONE ERRATA”.

Gestione dei sistemi di pagamento

Il sistema prevede l’utilizzo di:

- gettoniera rendi resto executive
- gettoniera rendi resto MDB
- chiave elettronica MDB
- lettore di banconote MDB
- validatore a sei monete

Prima di effettuare la selezione è necessario inserire l’importo necessario all’erogazione, se viene premuto il tasto di selezione prima di avere inserito l’importo necessario il display presenterà l’ammontare che deve essere ancora inserito e quindi il sistema resterà in attesa. Una volta raggiunto l’importo esatto è necessario premere nuovamente il tasto di selezione del prodotto per avere l’erogazione. Durante l’erogazione del prodotto tutti i sistemi di pagamento sono disabilitati.

Note: **- Se viene utilizzata la chiave MDB, l’inserimento di contante nella gettoniera consente di caricare la chiave fino al massimo previsto dalla chiave stessa.**

- **Se è presente la chiave MDB e il lettore di banconote MDB, quest’ultimo resta disabilitato fino a quando non viene inserita una chiave nella toppa, e le banconote inserite vanno a ricaricare la chiave.**
- **Se non è presente la chiave MDB, ma è presente in lettore di banconote MDB, quest’ultimo è sempre abilitato (segue lo stato di abilitazione/disabilitazione della gettoniera).**
- **Se il distributore è vuoto i sistemi di pagamento vengono disabilitati, quindi è necessario lasciare gli ingressi di fine prodotto non utilizzati aperti.**
- **Nella comunicazione MDB, quando viene effettuata una vendita viene inviato an**che il codice “Item number” programmato per ogni selezione nel menù prezzi.

Scarico dei dati di audit

Se viene abilitata l’opzione scarico dati di audit nel menù vendite, viene attivato il protocollo seriale per la comunicazione con la modalità EVA-DTS, quindi basta collegare un terminale per il prelievo dei dati la connettore “Flash/serial” e iniziare la lettura. Il protocollo di comunicazione rimane attivo fino a quando non si esce dal menù dati di vendita.

Erogazione di un prodotto

L’erogazione di un prodotto avviene premendo il tasto di selezione se il credito inserito è sufficiente. Se il credito non è sufficiente il display mostrerà il valore del prodotto selezionato e il sistema resterà in attesa dell’inserimento del credito rimanente, una volta raggiunto il credito sufficiente è necessario premere una seconda volta il tasto di selezione per avere il prodotto.

Visualizzazioni durante il funzionamento

Durante l’attesa della selezione di erogazione il sistema mostra ciclicamente sulla prima riga le scritte : - **“Digita selezione”**

- **“Inser. Importo”**
- **“non da resto”**

Se il sistema di pagamento selezionato è una gettoniera rendi resto con protocollo Executive o MDB, la scritta “non da resto” verrà sostituita con la scritta “da resto” se la gettoniera avrà sufficienti monete nei tubi.

Durante l’inserimento del credito sulla seconda riga apparirà l’ammontare del credito inserito fino a quel momento.

Durante l’erogazione di un prodotto apparirà la dicitura “Attendere” sulla prima riga del display.

SCHEDA RICHIESTA RICAMBI IN GARANZIA

Si prega il Gentile Cliente di ritornare via fax o e-mail la presente scheda alla Bianchi Vending Group S.p.A. per la richiesta dei pezzi di ricambio in garanzia, descrivendo il dettaglio delle anomalie riscontrate sulla macchina. La Bianchi Vending Group S.p.A. si riserva di richiedere in reso il/i pezzo/i anomalo/i smontato/i dalla macchina e di rivalersi con il cliente, in caso di mancato riscontro dell'anomalia lamentata.

Condizioni di garanzia disponibili nel manuale di uso della macchina e sul sito www.bianchivendig.com

DA INVIARE *FAX*: **+39 035 883304 o e mail: customercare@bianchivending.com**

Modello:		Matricola	
Mittente: *(nome società)*		N° tel. Cliente (per eventuale ricontatto da parte	
Data intervento		**Indirizzo e-mail/N.ro Fax** (per conferma attivazione garanzia)	

PROBLEMATICHE RISCONTRATE

LISTA RICAMBI NECESSARI:

	Codice	Quantità
Particolari mancanti		
Cablaggi		
Schede elettroniche		
Centralina alimentatore		
Pulsantiera		
Circuito idraulico		
Pompa		
Elettrovalvole		
Motori/Elettromagneti		
Microinterruttori		
Gruppo caffè		
Macinino dosatore		
Distributore bicchiere		
Distributore palette		
Gruppo frigorifero		
Filtro		
Altro		

NOTE SULLA SODDISFAZIONE DEL PRODOTTO:

(Riportare eventuali note sul prodotto e/o sul servizio offerto dalla Bianchi Vendig S.p.A., per avere, nel futuro, un prodotto che vada sempre maggiormente incontro alle Sue aspettative

SCHEDA RAPPORTO DI PRIMA INSTALLAZIONE

ATTIVAZIONE GARANZIA

Si prega il Gentile Cliente di ritornare via fax o e-mail la presente scheda (S.R.I.) alla Bianchi Vending Group S.p.A. dopo aver ultimato le operazioni d'installazione del distributore in caso di buon fine dell'installazione. In caso di problematiche, utilizzare il presente modulo per segnalare alla Bianchi la problematica e richiedere pezzi di ricambio in garanzia.
Si fa notare che la spedizione di questo modulo compilato è la condizione per l'attivazione della Garanzia sulla matricola, che altrimenti andrà regolarmente a decadere ad un anno dalla data di consegna da Bianchi Italia della matricola stessa.

Condizioni di garanzia disponibili nel manuale di uso della macchina e sul sito www.bianchivendig.com

DA INVIARE *FAX*: **+39 035 883304 o e mail: customercare@bianchivending.com**

Modello:		Matricola	
Mittente: *(nome società)*		N°tel. Cliente (per eventuale ricontatto da parte personale Bianchi)	
Data installazione		**Indirizzo e-mail/N.ro Fax** (per conferma attivazione garanzia)	

PROBLEMI DURANTE PRIMA INSTALLAZIONE?	SI	NO

SE SI, PROBLEMATICHE RISCONTRATE

IN CASO DI PROBLEMI ALLA PRIMA INSTALLAZIONE, LISTA RICAMBI NECESSARI:

	Codice	Quantità
Particolari mancanti		
Cablaggi		
Schede elettroniche		
Centralina alimentatore		
Pulsantiera		
Circuito idraulico		
Pompa		
Elettrovalvole		
Motori/Elettromagneti		
Microinterruttori		
Gruppo caffè		
Macinino dosatore		
Distributore bicchiere		
Distributore palette		
Gruppo frigorifero		
Filtro		
Altro		

NOTE SULLA SODDISFAZIONE DEL PRODOTTO:

(Riportare eventuali note sul prodotto e/o sul servizio offerto dalla Bianchi Vendig S.p.A., per avere, nel futuro, un prodotto che vada sempre maggiormente incontro alle Sue aspettative)